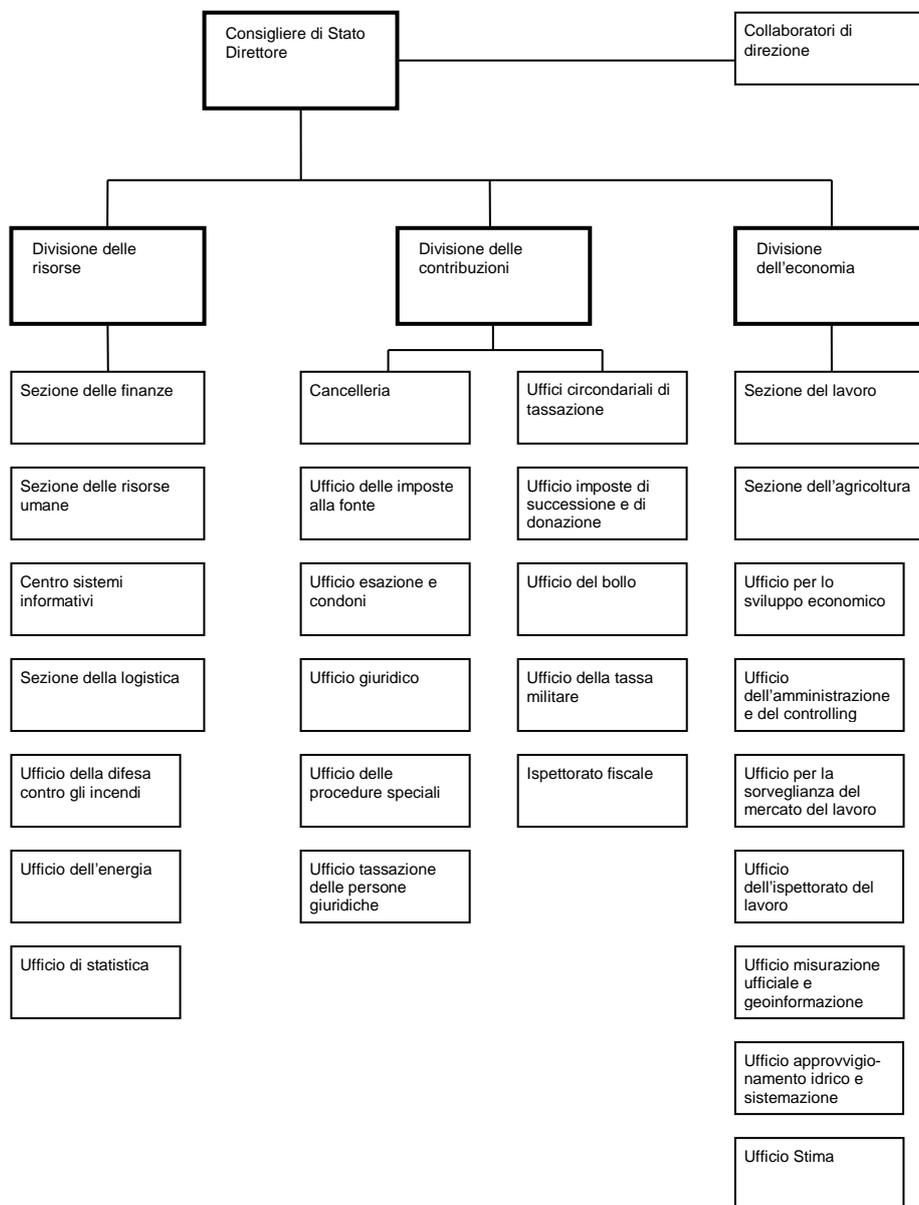


<b>7</b>	<b>DIPARTIMENTO DELLE FINANZE E DELL'ECONOMIA</b>	<b>233</b>
7.1	Considerazioni generali	233
7.2	Divisione delle risorse	234
7.2.1	Considerazioni generali	234
7.2.2	Presentazione di messaggi e risposte a consultazioni federali	235
7.2.3	Ufficio di statistica	236
7.2.3.1	<i>Direzione</i>	236
7.2.3.2	<i>Attività nelle unità Ustat</i>	237
7.2.4	Ufficio energia (7.T27-28)	238
7.2.5	Sezione delle risorse umane (7.T4-21)	239
7.2.6	Sezione delle finanze	240
7.2.7	Sezione della logistica (7.T22-26)	241
7.2.7.1	<i>Gestione del patrimonio - Pianificazione logistica</i>	241
7.2.7.2	<i>Gestione degli edifici</i>	242
7.2.7.3	<i>Realizzazione e conservazione</i>	243
7.2.7.4	<i>Amministrazione immobiliare</i>	244
7.2.7.5	<i>Gestione tecnica e mantenimento</i>	244
7.2.7.6	<i>Formazione del personale</i>	244
7.2.7.7	<i>Servizi</i>	245
7.2.8	Centro sistemi informativi	245
7.2.8.1	<i>Considerazioni generali</i>	246
7.2.8.2	<i>Studi e progetti</i>	246
7.2.8.2.1	Progetti applicativi, di controllo di gestione e studi di fattibilità (suddivisi per committente)	246
7.2.8.2.2	Progetti di infrastruttura, di mantenimento e di miglioramento dei servizi	247
7.2.8.3	<i>Sintesi (7.T3)</i>	247
7.3	Divisione delle contribuzioni (7.T29-48)	248
7.3.1	Considerazioni generali	248
7.3.2	Presentazione di messaggi e risposte a consultazioni federali	248
7.3.2.1	<i>Aspetti legislativi</i>	248
7.3.2.2	<i>Aspetti amministrativi</i>	249
7.4	Divisione dell'economia	250
7.4.1	Considerazioni generali	250
7.4.2	Presentazione di messaggi e risposte a consultazioni federali	250
7.4.3	Agricoltura (7.T49-52)	251
7.4.4	Sviluppo economico (7.T53-62)	255
7.4.5	Mercato del lavoro	257
7.4.5.1	<i>Sorveglianza del mercato del lavoro (7.T63-66)</i>	257
7.4.5.2	<i>Disoccupazione e collocamento (7.T67-77)</i>	260
7.4.6	Proprietà fondiaria	261
7.4.6.1	<i>Misurazione ufficiale (7.T78-80)</i>	261
7.4.6.2	<i>Stime immobiliari</i>	262



## 7 Dipartimento delle finanze e dell'economia



### 7.1 Considerazioni generali

Allo stato attuale i dati di consuntivo 2018 non sono ancora conosciuti. I preconsuntivi pubblicati nel corso dell'anno mostrano comunque che i risultati positivi registrati nel 2017 saranno confermati anche nel 2018. Il miglioramento dello stato di salute delle finanze pubbliche del Cantone è in atto dal 2015 grazie agli sforzi di contenimento del disavanzo attuati da Governo e Parlamento. Anche il preventivo 2019, approvato dal Gran Consiglio il 13 dicembre 2018, presenta per il secondo anno consecutivo un avanzo d'esercizio (11.8 milioni di franchi) e consolida gli effetti della manovra di riequilibrio finanziario del 2016, che il Dipartimento delle finanze e dell'economia (DFE) ha continuato a monitorare e aggiornare.

Per quanto concerne la politica del personale, il 2018 è stato caratterizzato dall'introduzione della nuova Legge stipendi (LStip) e dal relativo passaggio al nuovo modello retributivo. Si è altresì dato avvio al progetto pilota relativo al telelavoro.

In ambito di politica energetica è continuata l'azione di difesa dei canoni d'acqua e di sostegno al settore idroelettrico a livello federale, in particolare nell'ambito della Conferenza dei governi dei cantoni alpini (CGCA). È dunque stata salutata positivamente la proposta del Consiglio federale di mantenere invariati per altri 5 anni l'attuale sistema e l'aliquota massima.

Per quanto riguarda la politica fiscale si ricorda l'accoglimento in votazione popolare, il 29 aprile 2018, della Riforma cantonale fiscale e sociale che ha permesso di migliorare alcuni aspetti del quadro normativo tributario. Il DFE, e in particolare la Divisione delle contribuzioni, ha inoltre continuato a seguire da vicino l'iter federale concernente la riforma fiscale e il finanziamento dell'AVS (RFFA). In questo contesto sono state approfondite una serie d'ipotesi di lavoro per il recepimento della riforma a livello cantonale.

Sul fronte dell'accertamento fiscale il 2018 è stato l'anno d'introduzione della soluzione eDossier che permette la compilazione e la trasmissione elettronica della dichiarazione d'imposta e l'ottimizzazione dell'attività degli uffici di tassazione.

In ambito di sviluppo economico si evidenzia l'accoglimento da parte del Parlamento del rinnovo anticipato del credito quadro relativo alla Legge sul turismo (LTur) e del bilancio di metà quadriennio della Legge per l'innovazione economica (LInn), così come di alcune modifiche ad entrambe le leggi. Tra quest'ultime si segnala l'introduzione della base legale per l'adesione del Cantone Ticino alla *Greater Zurich Area*, un'importante organizzazione attiva nel sostegno all'insediamento di aziende innovative. Tra i principali progetti si ricorda il licenziamento da parte del Consiglio di Stato, nel mese di giugno, del messaggio relativo alla concessione di un credito di 100 milioni di franchi per favorire la realizzazione di un nuovo stabilimento industriale d'avanguardia FFS e l'acquisizione di parte dell'area occupata dalle Officine di Bellinzona.

Per quanto riguarda la promozione dell'agricoltura cantonale si segnala soprattutto la buona riuscita delle manifestazioni "Sapori e Saperi" e "Caseifici aperti", così come della "Giornata dell'economia 2018" dedicata alla filiera agroalimentare ticinese.

Sul fronte del lavoro, il 2018 ha fatto registrare una diminuzione del tasso di disoccupazione secondo la statistica SECO (media annua del 3%, -0.4% rispetto al 2017) e un aumento del tasso di disoccupazione secondo la statistica ILO (media annua del 6.6%, +0.6% rispetto al 2017). È inoltre proseguita la tendenza positiva riguardante la crescita degli annunci dei posti vacanti agli Uffici regionali di collocamento (URC), anche a seguito della campagna informativa "Più opportunità per tutti" e dell'introduzione dell'obbligo di annuncio in alcune categorie professionali.

Per quanto concerne la sorveglianza del mercato del lavoro, a seguito dei controlli nei settori considerati a rischio, si registrano due nuove proposte di adozione di contatti normali di lavoro (CNL) con salari minimi vincolanti da parte della Commissione tripartita in materia di libera circolazione delle persone. È infine proseguito il potenziamento delle autorità cantonali preposte alla vigilanza del mercato del lavoro, così come delle Commissioni paritetiche.

## **7.2 Divisione delle risorse**

### **7.2.1 Considerazioni generali**

Nel 2018 la Divisione delle risorse, rispettivamente i servizi ad essa subordinati, ha operato negli ambiti di sua competenza portando a compimento, rispettivamente promuovendo, progetti importanti volti a migliorare e potenziare sia l'organizzazione interna sia i rapporti con l'utenza. Per maggiori informazioni rimandiamo ai capitoli riferiti alle singole unità amministrative.

Rileviamo, per quanto riguarda la gestione del personale, l'implementazione della nuova legge stipendi (LStip) con il passaggio di tre quarti dei collaboratori al nuovo modello retributivo. Evidenziamo inoltre che con il nuovo assetto legislativo è stata impostata una nuova modalità di valutazione degli impiegati/funzionari basata su obiettivi, compiti e comportamento.

## **7.2.2 Presentazione di messaggi e risposte a consultazioni federali**

Nel corso del 2018 sono stati presentati i seguenti messaggi:

- 17.01. Modifica della Legge sull'ordinamento degli impiegati dello Stato e dei docenti del 15 marzo 1995 (LORD) riguardante la protezione dei dati personali (messaggio n. 7488)
- 17.01. Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione 19 giugno 2017 di B. Storni per il gruppo PS "Marketing per l'idroelettrico Ticinese e Svizzero per difendere posti di lavoro di qualità e i canoni d'acqua" (messaggio n. 7489)
- 21.03. Rapporto del Consiglio di Stato inerente l'iniziativa popolare costituzionale parziale "Basta tasse e basta spese, che i cittadini possano votare su certe spese cantonali" per l'introduzione del referendum finanziario obbligatorio nella Costituzione cantonale ticinese (messaggio n. 7512)
- 28.03. Concessione di un credito aggiuntivo di 10'000'000.- franchi al Credito quadro di 50'000'000.- franchi destinato a interventi di manutenzione programmata finalizzati al risanamento energetico e all'adeguamento alle normative vigenti di diversi edifici di proprietà dello Stato relativo al periodo 2013-2019 (messaggio n. 6757 del 5 marzo 2013 e Decreto legislativo del 20 giugno 2013) (messaggio n. 7515)
- 10.04. Consuntivo 2017 (messaggio n. 7520)
- 10.04. Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione 19 giugno 2017 di B. Bignasca e cofirmatari "Riconoscere gli Uffici virtuosi nell'Amministrazione pubblica e ridurre l'assenteismo dal posto di lavoro nel resto dell'Amministrazione cantonale" (messaggio n. 7521)
- 10.04. Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione 16 ottobre 2017 di P. Pamini e cofirmatari "Lanciare un segnale di fiducia al FinTech ticinese accettando il pagamento in bitcoin per i servizi dell'Amministrazione cantonale, partendo con un'applicazione pilota nel Dipartimento delle istituzioni" (messaggio n. 7522)
- 02.05. Approvazione del conto economico e del bilancio al 31 dicembre 2017 della Banca dello Stato del Cantone Ticino + lettera alla Commissione gestione e finanze CGF (messaggio n. 7534)
- 23.05. Concessione di un credito netto di 7'600'000.- franchi e l'autorizzazione alla spesa di 8'000'000.- franchi per l'acquisizione di parte del sedime al mappale 159 RFD presso il comparto stazione FFS nonché per il concorso di architettura e la progettazione della futura sede del Centro professionale tecnico del settore tessile (messaggio n. 7537)
- 06.06. Richiesta di aggiunta ai contratti di costituzione in relazione alla domanda di trasferimento da Alpiq AG ad Alpiq Suisse SA delle quote di partecipazione in Officine idroelettriche della Maggia SA (12.5%) e in Officine idroelettriche di Blenio SA (17%) (messaggio n. 7541)
- 06.06. Richiesta di un credito di 2'850'000.- franchi per la costruzione di una palestra provvisoria presso la scuola media di Gordola (messaggio n. 7542)
- 11.07. Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione 23 gennaio 2018 di G. Mattei e cofirmatari "È richiesta una dotazione minima d'infrastruttura antincendio negli ex Comuni oggi aggregati delle valli e della periferia" (messaggio n. 7560)

- 29.08. Rapporto del Consiglio di Stato sull'iniziativa parlamentare del 12 marzo 2018 di S. Ghisla per la revisione della legge sull'Azienda elettrica ticinese (LAET) (messaggio n. 7569)
- 12.09. Approvazione del conto annuale per l'esercizio 2017 dell'Azienda Elettrica Ticinese – Resoconto sulla vigilanza diretta e rapporto sul raggiungimento degli obiettivi strategici (messaggio n. 7577)
- 26.09. Preventivo 2019 (messaggio n. 7582)
- 05.12. Stanziamento di un credito complessivo di 11'735'000.- franchi per l'avvio della progettazione della ristrutturazione del Pretorio di Locarno e per progetti correlati per l'allestimento delle sedi provvisorie e autorizzazione a sottoscrivere i contratti di locazione per le sedi provvisorie (messaggio n. 7604)
- 19.12. Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione 28 maggio 2018 di M. Pronzini "Salari in calo in Ticino e differenza con le retribuzioni a livello nazionale: necessario uno studio subito" (messaggio n. 7613)

Il Consiglio di Stato, su proposta della Divisione delle risorse, ha formulato le proprie osservazioni ai seguenti progetti e rapporti del Consiglio federale:

- 10.01. Revisione parziale dell'ordinanza sull'energia nucleare, dell'ordinanza sulla responsabilità civile in materia nucleare, dell'ordinanza del DATEC sulla metodica e le condizioni marginali per la verifica dei criteri per la messa fuori servizio temporanea (RG n. 1512)
- 29.01. Motion 13.3363 «Séparation des tâches entre la Confédération et les cantons» : collecte de données chiffrées sur les différentes tâches – consolidation (RG n. 1176)
- 09.02. Rapport en réponse à la motion 13.3363 « Séparation des tâches entre la Confédération et les cantons » : consultation (RG n. 1176)
- 23.02. Modifica dell'ordinanza sui fondi propri (capitale «gone concern», deduzione per partecipazioni e altri adeguamenti) (OLAL) (RG n. 2445)
- 21.06. Revisione dell'ordinanza sulle banche (OBCR) (autorizzazione FinTech) (RG. n. 4255)
- 04.07. Revisioni parziali dell'ordinanza sulla promozione dell'energia (OPEn), dell'ordinanza sull'energia (OEn) e dell'ordinanza del DATEC sulla garanzia e l'etichettatura dell'elettricità (OGOE) (RG n. 4789)
- 14.09. Modifica dell'ordinanza sulle fondazioni d'investimento (Ofond) (RG n. 5578)

## 7.2.3 Ufficio di statistica

### 7.2.3.1 Direzione

Con la fine del 2018 ci si avvicina al culmine del Programma della statistica cantonale 2016-2019. I lavori previsti sono quindi in buono stato di avanzamento. Per la direzione il 2018 è stato un anno caratterizzato da un importante investimento di riflessione sugli aspetti organizzativi, alla quale hanno già fatto seguito alcuni interventi (modifica e ottimizzazione di alcuni funzionamenti interni all'Ufficio).

#### Attività intercantonale

Nel 2018 l'Ustat ha contribuito attivamente ai lavori delle diverse conferenze intercantonali e nazionali di statistica pubblica (REGIOSTAT, CORSTAT e CORT), assumendo – tramite il capoufficio – la presidenza della Conferenza romanda e ticinese degli uffici regionali di statistica (CORT).

In particolare, tra le attività del 2018 vanno segnalate la revisione del contratto quadro tra UST e Cantoni (regolamenta la trasmissione di dati individuali) e la riflessione sul ruolo del Consiglio di etica della statistica pubblica svizzera. Sono inoltre proseguiti i lavori per migliorare la diffusione comune tra UST e Cantoni, con l'intento di facilitare l'ottenimento dell'informazione statistica in modo preventivo, così da migliorare il supporto all'utenza.

Numerose sono poi state le attività di collaborazione con altri Cantoni. Tra queste vanno in particolare citate il workshop EvalCharta, che mira a favorire lo scambio di buone pratiche intorno ai principi della Carta della statistica pubblica svizzera, ma anche il generale avvicinamento tra le conferenze svizzero tedesca, romanda e ticinese, avvenuto grazie a un ripensamento organizzativo degli incontri. Altri temi in questo contesto sono stati quelli dello scambio di dati e degli *Open Government Data*.

### Statistica transfrontaliera

Tra gli obiettivi strategici del Programma 2016-2019 è stato inserito il rafforzamento del sistema statistico transfrontaliero, che completa la copertura statistica del Ticino in modo ottimale, includendo anche la regione economico-funzionale e culturale nella quale il Cantone si inserisce. In questo contesto, l'Ustat aveva depositato una domanda di progetto nell'ambito

del bando Interreg. Nel 2018 è stato reso noto l'esito positivo di tale richiesta. I lavori prenderanno avvio all'inizio del 2019.

### Linee direttive del Consiglio di Stato 2015-2019: scheda no.46

Sono proseguiti i lavori volti a realizzare un prototipo di rapporto sociale grazie a una banca dati basata su dati amministrativi (progetto svolto su mandato della Divisione dell'azione sociale e delle famiglie del DSS). Nel 2018 è stato rivisto il progetto, ridimensionandolo, e si è operato alla costruzione della banca dati. Questo processo ha comportato un importante investimento sia a causa di questioni tecniche che – soprattutto – di ordine legale (protezione dati e sfera privata).

## **7.2.3.2 Attività nelle unità Ustat**

Nel corso del 2018 il Settore società (SOC) si è in primo luogo occupato dell'attività ordinaria nei propri ambiti tematici di competenza (statistiche demografiche, sociali e socioeconomiche relative alla popolazione, politica, salute, cultura, sicurezza sociale, formazione e criminalità). Per quanto riguarda l'attività di carattere straordinario e/o progettuale, il settore si è concentrato sugli assi tematici prioritari definiti nel Programma della statistica cantonale 2016-2019 e su altri temi di sua competenza: migrazioni, pari opportuni tra i sessi, (de)natalità e scenari demografici, transizioni tra la formazione superiore e il mercato del lavoro.

Nel corso dell'anno l'attività del Settore economia (ECO) è stata ricca e variegata. Oltre alle attività ordinarie, che hanno come di consueto svolto un ruolo di primo piano, l'attività di natura più straordinaria o progettuale ha visto il Settore impegnato nell'attività di consulenza, rispondendo direttamente o con il supporto del centro di informazione Ustat a richieste e partecipando attivamente a gruppi di lavoro interni ed esterni all'Amministrazione Cantonale. Vanno inoltre segnalati alcuni articoli su temi di competenza del settore: imprese, salari e giovani e mercato del lavoro. Sono inoltre proseguiti i lavori svolti nell'ambito del progetto di sviluppo dei cubi di dati e quelli dedicati alla divulgazione e applicazione di una metodologia per la scomposizione delle differenze salariali.

Il Settore territorio (TER) ha garantito l'attività ordinaria. Tra le attività del Settore si annovera la pubblicazione di un contributo di approfondimento sulla diffusione dell'amianto negli edifici abitativi ticinesi (in collaborazione con il DT) e la contemporanea realizzazione di analisi sulla mobilità e sui pericoli naturali, sempre in collaborazione con il DT, che saranno pubblicate all'inizio del 2019.

Si segnala infine l'importante investimento fatto nel campo dei registri, di responsabilità del Servizio banche dati e supporto tecnico dell'Ustat (SBDT), che nel 2018 ha operato intensamente (in particolare) sul Registro degli edifici e delle abitazioni (REA). Il REA, pur essendo un registro statistico federale, viene sempre più usato per scopi legali e amministrativi, così come previsto dalla recente revisione dell'Ordinanza federale sul REA. A questo proposito, in questo momento l'onere concerne in particolare l'estensione del REA anche agli edifici non abitativi (non considerati finora) e a un generale miglioramento della qualità del registro.

#### **7.2.4 Ufficio energia (7.T27-28)**

L'Ufficio dell'energia (UEn) si occupa principalmente delle attività legate all'economia delle acque, in applicazione della Legge sull'utilizzazione delle acque (LUA del 7 ottobre 2002), e all'economia energetica, conformemente alla Legge cantonale di applicazione della legge federale sull'approvvigionamento elettrico del 23 marzo 2007 (LA-LAEI del 30 novembre 2009) e alla Legge sull'Azienda elettrica ticinese (LAET del 10 maggio 2016).

Anche durante il 2018 l'Uen ha partecipato attivamente nelle discussioni, in particolare a livello federale, per la difesa dei canoni d'acqua e per il sostegno al settore idroelettrico. In data 23 maggio il Consiglio Federale ha licenziato il messaggio con cui ha proposto al Parlamento di mantenere per ulteriori 5 anni (ossia fino al 31.12.2024) l'attuale sistema e l'aliquota massima di 110 CHF/kWh. Nella seduta autunnale del 20 settembre il Consiglio degli Stati ha approvato senza opposizioni nel suo complesso il messaggio proposto dal Governo. Il dossier è passato al Nazionale, dove sono in corso le valutazioni da parte della sua commissione CAPTE-N. Parallelamente continua l'attività di informazione della Conferenza dei governi dei cantoni alpini (CGCA) in vista della discussione in parlamento nel 2019.

Il 2018 è risultato il primo anno completo durante il quale sono state applicate, in maniera soddisfacente, le modalità di attuazione dell'Alta vigilanza da parte del Gran Consiglio e della vigilanza diretta del Consiglio di Stato su AET. I conti AET per il 2017 sono stati approvati in Gran Consiglio in data 20 febbraio 2018.

##### *Energia idroelettrica e utilizzazione delle acque pubbliche*

Nel corso del 2018 sono state svolte le attività correnti per nuove richieste di autorizzazioni e concessioni per l'utilizzazione di acque pubbliche di superficie (quale procedura direttrice per giungere alla decisione globale in applicazione della Legge sul coordinamento delle procedure Lcoord). Per quanto concerne gli incarti più indicativi rileviamo quanto segue:

- *Ritom SA*: nel mese di giugno è stata rilasciata la licenza di costruzione da parte dei Comuni di Airole, Quinto, Faido e Prato Leventina per la realizzazione del nuovo impianto idroelettrico del Ritom per un investimento complessivo di ca. 250 mio CHF. Il 17 ottobre 2018 si è tenuta la cerimonia ufficiale per l'inaugurazione del cantiere.
- *Messaggio N. 7541 del 6 giugno 2018 concernente la richiesta di trasferimento delle azioni di Ofima e Ofible da Alpiq AG ad Alpiq Suisse SA*: considerata la necessità di apportare delle modifiche ai contratti di costituzione di Ofima e Ofible a seguito della richiesta di trasferimento, si è reso necessario il coinvolgimento del Gran Consiglio per la loro approvazione.

Nel corso del 2018 sono state rilasciate 8 nuove autorizzazioni per captazioni di acque pubbliche di superficie, di cui una quale rinnovo e adattamento di una precedente decisione. Sono state inoltre stralciate 4 autorizzazioni e aperti 7 nuovi incarti non ancora conclusi nell'ambito della procedura coordinata con licenza edilizia.

##### *Fondo energie rinnovabili (FER)*

Il 2018 oltre alle attività a regime, è stato caratterizzato da un importante lavoro di informazione sulle novità introdotte a livello cantonale a seguito delle nuove disposizioni federali.

Proprio grazie a queste modifiche introdotte nel regolamento FER, l'anno 2018 è stato contraddistinto da una significativa diminuzione degli impianti in lista di attesa per l'ottenimento della remunerazione a copertura dei costi della corrente immessa in rete (RIC-TI), passati da circa 450 a 164 unità. Per la maggior parte di questi impianti è stato possibile ottenere in alternativa il contributo unico e una piccola parte ha potuto accedere alla RIC-TI. A livello amministrativo le nuove richieste inoltrate al Cantone sono state circa 630 per una potenza totale di 6,6 MW di cui una per un piccolo impianto idroelettrico da 22 kW, mentre tutte le altre riguardano il fotovoltaico. Maggiori informazioni sono reperibili sul sito [FER](#) alla rubrica Rapporti.

### Statistica energia

In collaborazione con l'Istituto sostenibilità applicata all'ambiente costruito (ISAAC), viene effettuata la raccolta dei dati necessari per stilare la statistica relativa al fabbisogno cantonale di energia. La statistica del fabbisogno energetico globale e i dati relativi alla produzione e al consumo di energia elettrica sono pubblicati sul sito dell'Osservatorio Ambientale della Svizzera Italiana (OASI) e su quello dell'Ufficio di statistica (USTAT).

### Gruppi di lavoro

Rappresentanti dell'ufficio sono presenti in commissioni e gruppi di lavoro che trattano temi legati all'utilizzazione ed alla protezione delle acque (gestione integrata delle acque, spurghi, ecc.) e al mercato dell'energia. L'ufficio funge inoltre da segretariato per il Centro Tecnico di Competenza (CTC) istituito conformemente alla LA-LAEI.

Il responsabile dell'ufficio rappresenta il Cantone in qualità di membro di comitato dell'Associazione TicinoEnergia e quale membro ospite nel gruppo "Forza idrica" dell'ESI (Elettricità della Svizzera italiana). Quale coordinatore cantonale, il responsabile partecipa alle riunioni della Conferenza dei governi dei cantoni alpini (CGCA) e alla stesura di documenti relativi a diversi temi concernenti l'economia delle acque. È inoltre membro del comitato dell'Associazione svizzera di economia delle acque in rappresentanza della CGCA.

## **7.2.5 Sezione delle risorse umane (7.T4-21)**

Per quanto riguarda i costi del personale rimandiamo al messaggio sul consuntivo 2018.

L'evoluzione del "Piano dei posti autorizzati" (PPA) del personale amministrativo (impiegati) ha fatto segnare un aumento di 31.80 unità (0.68%), fissandosi al 31 dicembre 2018 a 4'707.86 unità a tempo pieno (UTP).

I potenziamenti più significativi a PPA, sono stati così attribuiti:

- 11.50 UTP alle Strutture carcerarie cantonali;
- 12.00 UPT alla Polizia cantonale;
- 5.50 UTP alla Divisione della scuola, per essa e per la SME Caslano e le Direzioni delle scuole speciali;
- 3.20 UTP all'Ufficio dell'assistenza riabilitativa;
- 2.80 UTP all'Organizzazione sociopsichiatrica cantonale;
- 1.50 UTP al Laboratorio cantonale.

Nel contempo il PPA è stato ridotto di 8.60 UTP a seguito dello stralcio di unità temporaneamente autorizzate e della riorganizzazione del settore esecuzione e fallimenti.

Si rileva il fatto che i posti PPA riflettono il numero di unità (di soli funzionari) autorizzate da poter assumere; l'occupazione effettiva registra al 31 dicembre 2018 un totale di 8'377.65 UTP (impiegati, ausiliari e docenti).

Nel 2018 il numero di giornate di formazione svolte dai funzionari dirigenti è aumentato del 25% (da 48 a 61) rispetto all'anno precedente per complessive 840 giornate d'aula.

Il numero di progetti formativi ad hoc, terminata la campagna di formazione sul tema “La valutazione delle prestazioni” che ha coinvolto tutti i funzionari dirigenti, unitamente a circa 250 tra capi servizio e capigruppo dell'Amministrazione cantonale, è ritornato ai valori del 2016 (150).

Vi è stato un aumento di quasi il 50% (da 2150 a 3191) di giorni di congedo di formazione ai quali hanno partecipato complessivamente 1400 (+18%) impiegati dell'Amministrazione cantonale.

L'attività della Sezione si è caratterizzata dall'introduzione della nuova legge stipendi e quindi il passaggio di tre quarti dei collaboratori nel nuovo modello retributivo. Con la nuova normativa ha avuto luogo la valutazione delle prestazioni degli impiegati basata su obiettivi, compiti e comportamento.

Si osserva parimenti che alla fine del 2018 è stato avviato un progetto sperimentale di telelavoro che si estenderà sull'arco di un anno. L'obiettivo è quello di permettere una sperimentazione per approfondire e valutare la possibilità di introdurre, in futuro, un modello di lavoro complementare che tenga in considerazione anche il tema della conciliabilità tra lavoro e famiglia, così come quello della mobilità.

### **7.2.6 Sezione delle finanze**

L'attività principale della Sezione delle finanze (SF) è focalizzata sulla gestione finanziaria e sulla tenuta della contabilità dell'Amministrazione cantonale (AC).

Nel corso del 2018 le attività e i progetti meritevoli di segnalazione hanno riguardato le seguenti tematiche:

- continuazione del monitoraggio del rispetto delle tempistiche di attuazione dell'impatto finanziario delle differenti misure e relativo aggiornamento della manovra di riequilibrio delle finanze cantonali;
- a seguito delle risultanze dello specifico gruppo di lavoro, cui anche la Sezione ha partecipato, si è proceduto con l'implementazione nel sistema BOARD del processo per la raccolta degli indicatori operativi, integrati per la prima volta nel messaggio di Preventivo 2019;
- tramite l'implementazione del modulo e-fattura su SAP si è esteso, oltre alla Sezione della circolazione, a ulteriori 82 uffici dell'Amministrazione cantonale la possibilità di emettere le fatture in modo elettronico (servizio eBill), con diversi vantaggi a favore dei cittadini;
- è stato allestito lo studio di fattibilità per la digitalizzazione e revisione del processo di ciclo passivo delle fatture che porterà all'avvio di un progetto pilota nel corso del 2019;
- aggiornamento del monitoraggio dei rischi legati ai principali processi della Sezione;
- partecipazione a diversi gruppi di lavoro interni all'AC su temi organizzativi o finalizzati all'implementazione di nuove soluzioni informatiche gestionali atte a sostituire applicativi ormai vetusti, fornendo consulenza in ambito finanziario e contabile al fine di ottimizzare e dove possibile automatizzare, i flussi finanziari interni;
- quasi ultimata l'implementazione generalizzata del modulo SAP-SD per la fatturazione; gli ultimi servizi verranno migrati sul nuovo sistema nel corso della prima metà del 2019;
- centralizzazione della gestione dei debitori relativi al sistema SAP (sistema di fatturazione SAP SD) presso l'Ufficio della tesoreria e delle fatturazioni (aperture e modifiche conti debitori).

## 7.2.7 Sezione della logistica (7.T22-26)

### 7.2.7.1 Gestione del patrimonio - Pianificazione logistica

Anche nel 2018 la Sezione della logistica ha perseguito i concetti generali della strategia immobiliare dello Stato, che prevedono:

- l'abbandono o la forte diminuzione dell'occupazione di spazi in locazione;
- la riqualifica e la valorizzazione del patrimonio costruito;
- l'ottimizzazione dell'utilizzazione degli spazi orientata alla riduzione dei costi di gestione degli immobili;
- l'attuazione di sinergie con enti parastatali o locali;
- l'introduzione di nuovi standard e metodi per la gestione efficiente degli edifici.

#### Nuovi progetti e realizzazioni

In ossequio ai concetti della strategia immobiliare dello Stato e in risposta a esigenze dell'utenza, durante il 2018 sono state svolte analisi pianificatorie e strategiche, studi di fattibilità e rapporti di programmazione, che sono sfociati, o lo saranno nel corso del 2019, in atti formali all'attenzione dell'autorità politica – Consiglio di Stato e/o Parlamento.

In particolare possiamo evidenziare:

#### Analisi pianificatoria e strategica

##### *Edilizia amministrativa*

- Comparto Via Tatti Bellinzona
- Villa Turrita Bellinzona
- AET-Acquisto Bellinzona
- Stabile CPDS Bellinzona-Sezione della circolazione Camorino
- Parco Selvaggina Gudo
- Centro Diurno Lugano
- Comparto penitenziario Cadro
- Nuova sede SMP e CPE Coldrerio
- Centro manutenzione strade Chiggiogna

##### *Edilizia scolastica e culturale*

- Scuola media Acquarossa
- Polo professionale sociosanitario Giubiasco
- Villa Erica Locarno
- Scuola media Cevio
- Comparto scolastico Trevano
- Scuola media Paradiso
- Comparto scolastico Mendrisio

#### Studi di fattibilità

##### *Edilizia amministrativa*

- Nuova sede Polizia Biasca
- Pretorio + Sedi provvisorie Locarno
- SMPP / Nuovo centro istruzione Monte Ceneri
- Stand di tiro Monte Ceneri
- Carcere amministrativo Torricella
- Ristrutturazione e ampliamento penitenziario Cadro
- Interventi urgenti carcere penale Cadro
- Sedi provvisorie + nuove sedi PGL Lugano
- OSC Villa Ortensia e Mottino Mendrisio
- OSC Quadrifoglio
- OSC Mensa e Piazza Mendrisio
- Riorganizzazione stabile A ex arsenale Bellinzona

*Edilizia scolastica e culturale*

- Castelli di Bellinzona
- Comparto scolastico ex Torretta Bellinzona – Palestra e Sala congressuale
- Palestra provvisoria ICEC Bellinzona
- Centro professionale e sociale Gerra Piano
- Palestra provvisoria Sme Gordola
- Comparto Centro studi Lugano
- Comparto scolastico Savosa
- Comparto scolastico Agno
- Liceo cantonale Mendrisio
- Pinacoteca Züst Rancate
- STA/SAMS Chiasso
- Museo cantonale di storia naturale

*Rapporti di programmazione**Edilizia amministrativa*

- Deposito securizzato Biasca
- Vivaio forestale Lattecaldo – Morbio Superiore
- Stabile IPCT (veterinario e medico) Bellinzona

*Edilizia scolastica e culturale*

- Istituto di formazione continua Giubiasco
- Istituto S. Eugenio Locarno
- Sistemazione esterna della cittadella di Mezzana, Villa Cristina e la Cantina vini
- Ristrutturazione di Palazzo Reali a Lugano
- Comparto scolastico Castione
- Sostituzione palestra provvisoria Barbengo
- Sme nuove palestre e ampliamento Barbengo

Tutti gli altri progetti, per i quali non è ancora stato elaborato uno studio specifico, sono stati pianificati a livello di piano finanziario.

**7.2.7.2 Gestione degli edifici***Strumenti di pianificazione*

Per quanto attiene agli strumenti di pianificazione, nel 2018 è continuata l'attività svolta nel 2017 inerente al progetto di anagrafe immobiliare, identificando e implementando i primi dati utili alla pianificazione e proseguendo le attività per il passaggio dal sistema informativo SAP RE al più moderno SAP RE-FX. Questo programma, oltre a permettere la gestione immobiliare del patrimonio, assicurerà quale obiettivo finale di progetto l'allocazione e l'aggregazione delle informazioni necessarie alla pianificazione presso un'unica banca dati. Ciò fornirà un efficiente ed efficace coordinamento dei flussi informativi che interessano a vari livelli la gestione strategica del patrimonio immobiliare, assicurando una grande capacità d'archiviazione, la gestione centralizzata dei dati descrittivi degli immobili, la possibilità di aggiornarli costantemente, di richiamarli ed utilizzarli in fase di pianificazione, nonché di verificarne la congruenza con gli standard prestazionali attesi.

*Gestione superfici*

Il processo di gestione delle superfici ha permesso di trattare 263 richieste logistiche (236 nel 2017) presentate dagli utenti.

Le varie casistiche spaziano dalla sistemazione alla nuova attribuzione di pochi uffici fino a progetti rilevanti che comportano la ricerca di spazi sul mercato immobiliare.

Di seguito viene riportato il conteggio delle richieste 2018 ripartite per Dipartimento:

Dipartimento	N. Richieste
Cancelleria dello Stato (CANC)	6
Dipartimento delle istituzioni (DI)	87
Dipartimento della sanità e della socialità (DSS)	17
Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (DECS)	83
Dipartimento del territorio (DT)	15
Dipartimento delle finanze e dell'economia (DFE)	49
Controllo Cantonale delle finanze (CCF)	3
Servizi del Gran Consiglio (SGC)	0
Altro ( - )*	3
<b>Totale richieste 2018</b>	<b>263</b>

### 7.2.7.3 Realizzazione e conservazione

L'attività svolta nell'ambito della realizzazione e della conservazione ha chiuso con un investimento netto di 37.15 milioni di franchi a fronte di un preventivo netto di 40.14 milioni di franchi.

Il motivo dello scostamento è dovuto essenzialmente ai seguenti fattori:

- il posticipo della progettazione o l'inizio ritardato della realizzazione di alcuni progetti, in particolare la nuova palestra della scuola media di Viganello, la ristrutturazione del pretorio di Bellinzona e la ristrutturazione dello stabile amministrativo tassazioni a Lugano;
- la mancata fatturazione da parte delle ditte esecutrici di parte del lavoro eseguito nel 2018.

Questi minori investimenti sono stati parzialmente compensati con progetti inizialmente non previsti.

Nel 2018, oltre ai cantieri in corso, sono state portate a conclusione alcune importanti opere:

#### Cantieri in corso

##### *Bellinzonese e valli:*

- Bellinzona, sistemazione museo archeologico e Torrione Castello Montebello
- Camorino, riorganizzazione ufficio tecnico Sezione della circolazione
- Bellinzona, sedi transitorie Pretorio presso Stabile amministrativo 2
- Biasca, interventi diversi SME
- Bellinzona, ampliamento ICEC

##### *Locarnese:*

- Locarno, Istituto Cantonale di patologia
- Gordola, palestra provvisoria Sme

##### *Luganese:*

- Lugano, stabile amministrativo tassazioni
- Viganello, nuova palestra
- Lugano, interventi di risanamento e messa in sicurezza al penitenziario cantonale

##### *Mendrisiotto:*

- Mendrisio, manutenzione straordinaria e adeguamenti normativi diversi stabili OSC
- Mendrisio, Centro di pronto intervento

##### *Cantone:*

- Risanamento e messa in sicurezza impianti di elevazione
- Allacciamento alle reti di teleriscaldamento (diversi edifici)

### Progetti conclusi

#### *Bellinzonese e valli:*

- Bellinzona, allacciamenti teleriscaldamento TERIS, diversi edifici
- Bellinzona, CECAL e comando guardie di confine
- Camorino, riorganizzazione servizio tecnico

#### *Luganese*

- Caslano, nuova scuola media
- Agno, completamento risanamento scuola media

#### *Locarnese:*

- Locarno, Istituto S. Eugenio

#### *Mendrisiotto:*

- Mezzana, officina e orticola

#### *Cantone*

- Risanamento ristoranti scolastici

### **7.2.7.4 Amministrazione immobiliare**

La superficie effettiva degli spazi amministrativi registra incrementi in proprietà Stato di 2'554 mq, pari al 1.10%, e una diminuzione di 841 mq, pari al 1.26% per le proprietà terzi. L'andamento degli spazi scolastici presenta un aumento di 4'440 mq, pari al 1.08%, per le superfici in proprietà Stato e una diminuzione di 518 mq, pari al 1.65%, per le superfici in proprietà terzi.

Per quanto concerne le proprietà terzi, anche quest'anno si è proceduto sistematicamente con le richieste di adattamento dei canoni di locazione nel rispetto delle norme vigenti.

### **7.2.7.5 Gestione tecnica e mantenimento**

Nel corso del 2018, oltre agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, sono stati eseguiti interventi correttivi atti a mantenere l'efficienza degli stabili assicurandone l'esercizio e la funzionalità. In questo senso, del credito quadro per il periodo 2013-2019 di complessivi 50 milioni di franchi, destinato a interventi di manutenzione programmata finalizzata al risanamento energetico e all'adeguamento alle normative vigenti in diversi edifici di proprietà dello Stato, sono stati investiti circa 4.98 milioni di franchi.

È proseguita la politica di risanamento con particolare attenzione agli aspetti legati al risanamento energetico, alle misure di sicurezza, alla protezione incendio, alla bonifica di materiali pericolosi, all'adeguamento degli impianti elettrici secondo le ordinanze OIBT e all'ottimizzazione dell'illuminazione. E' inoltre proseguita la produzione di calore con fonti di energia rinnovabile in modo da ridurre le emissioni CO<sub>2</sub> mediante interventi di risanamento su centrali termiche con la sostituzione dei vettori energetici.

Si sono conclusi i collegamenti alla rete di teleriscaldamento Teris di diversi edifici pubblici nel comparto di Bellinzona.

Si è proseguito con la revisione e la messa a norma di tutti gli ascensori installati presso gli stabili dell'Amministrazione cantonale.

### **7.2.7.6 Formazione del personale**

La Sezione della logistica continua a promuovere una cultura aziendale incentrata sull'accrescimento delle competenze del proprio personale, tramite formazioni specifiche e workshop sia interni sia esterni alla Sezione.

Va in particolare sottolineato l'impegno formativo nell'ambito della qualità, finalizzato a consolidare/estendere le conoscenze e migliorare la comprensione da parte del personale SL circa il nostro sistema di gestione della qualità (SGQ), con particolare riferimento alla gestione del rischio prevista dalla norma 9001:2015.

### 7.2.7.7 Servizi

I servizi includono le seguenti prestazioni:

- Traslochi
- Sistemi di sicurezza accessi
- Posteggi
- Segnaletica degli immobili
- Approvvigionamento di materiale e attrezzature
- Pulizia
- Gestione dei rifiuti ingombranti/riciclabili

Tutti i servizi sono stati fortemente sollecitati dall'utenza anche nel corso del 2018. Considerando l'esiguo numero di reclami a fronte dell'elevato numero di interventi, si può affermare che le prestazioni sono state erogate con buona soddisfazione dell'utenza.

Oltre al notevole sforzo nel garantire la qualità operativa dei servizi, non è mancato l'impegno nel miglioramento continuo delle modalità di esecuzione.

Segnaliamo che il numero di procedure a invito è rimasto sostanzialmente stabile, passate da 99 nel 2017 a 97 nel 2018 per un volume di mandati aumentato da 7.67 milioni di franchi del 2017 a 10.17 milioni di franchi del 2018.

### 7.2.8 Centro sistemi informativi

Il Centro Sistemi Informativi, nella sua veste di garante del funzionamento dell'informatica dell'Amministrazione Cantonale (AC), ha garantito anche nel 2018 l'aggiornamento dell'infrastruttura informatica di base per ottenere la necessaria efficacia ed efficienza dei servizi erogati. Il continuo aumento della richiesta informatica da parte dei servizi dell'AC richiede un particolare impegno da parte di tutti i collaboratori e dei FD, che hanno finora saputo rispondere efficacemente alle continue sollecitazioni dell'utenza.

La tabella [7.T3](#) mostra la progressione delle attività visualizzando il rapporto fra le percentuali dell'infrastruttura, degli applicativi gestiti e delle spese per il personale; il rapporto fra questi indicatori è testimone degli sforzi fatti finora per migliorare efficacia ed efficienza, sfruttando inoltre le possibilità messe a disposizione del CSI dallo statuto di UAA.

Il progetto di riorganizzazione del CSI (Reorg CSI 2020, Fase 2 progetto ChangeIT) e la nuova struttura organizzativa sono diventati operativi a fine autunno e dovranno ora essere adattate in funzione delle esperienze concrete: l'obiettivo è di poter rispondere alle richieste in continua crescita da parte dell'utenza con le nuove modalità di interfacciamento fra il CSI e i suoi committenti interni, definendo meglio le priorità da dare alle richieste dell'utenza e garantendo così una efficace pianificazione delle risorse disponibili. La Direzione del CSI ha preso le necessarie misure per garantire che la riorganizzazione non interferisca sulla qualità, sulla sicurezza e sulla stabilità delle prestazioni erogate. Particolare attenzione è stata posta alla formazione dei quadri intermedi (capi gruppo) per i quali è stata svolta una formazione specifica sui temi dell'organizzazione aziendale, della gestione del personale e dell'orientamento al cliente. La formazione si è conclusa con riscontri molto positivi.

Nel contesto attuale viene data particolare attenzione alla sicurezza, non solo dal punto di vista tecnico, pianificando azioni di formazione, informazione e sensibilizzazione sul personale interno ma anche (nel corso del prossimo anno) per tutti i collaboratori AC. Un secondo tema collegato alla sicurezza è quello dei picchetti di intervento poiché la richiesta di un supporto 24x7 inizia a manifestarsi in modo concreto in alcuni servizi dell'AC. È in corso una valutazione di dettaglio delle esigenze di sicurezza e del servizio di picchetto per definire quali misure possano essere attuate.

### 7.2.8.1. Considerazioni generali

Le attività del CSI sono suddivise nel modo seguente:

- 37% progetti e consulenza
- 20% manutenzione (correttiva, evolutiva, tecnologica)
- 22% gestione informatica e supporto
- 20% lavori amministrativi
- 1% perfezionamento professionale

Rispetto al 2017 vi è stato un incremento della parte progettuale per soddisfare il continuo aumento della richiesta. Ciò ha penalizzato la manutenzione che però vedrà sicuramente aumentare il proprio carico di lavoro al momento in cui, finite le attività progettuali, i nuovi prodotti entreranno in fase di gestione corrente.

### 7.2.8.2 Studi e progetti

Gli studi e i progetti realizzati nel 2018 riflettono quanto già espresso nelle considerazioni generali; vengono indicati i progetti principali terminati facendo astrazione da quelli in corso d'opera e dalle piccole commesse.

#### *7.2.8.2.1 Progetti applicativi, di controllo di gestione e studi di fattibilità (suddivisi per committente)*

##### Dipartimento delle Istituzioni

- Nuovi applicativi introdotti presso l'utenza: estensione AFV (Ricerca automatica veicoli e sorveglianza del traffico); aggiornamento STARLIMS (Gestione tracce polizia scientifica), nuova versione TABESCO - Tablet per Sez. Circolazione (modulo CARI)
- Progetti in corso: Gestione interpreti; Strategia Mobile Polcant, Masterplan Polcant
- Sviluppo di procedure estrazione dati (ETL) e di business intelligence per i seguenti applicativi: GEMU (gestione multe), CARI (eGaragist), MACS (aggregatore info PolCant), PISA, THEMIS (UEF)
- Implementazione GED (Gestione Elettronica Documentale) con OCR per permessi stranieri, Portale conferenza dei comandanti di gendarmeria, Portale servizio affari militari e comando di circondario, Portale polizia caccia e pesca, Intranet Tribunale d'appello, Motore di ricerca Polizia cantonale

##### Dipartimento della sanità e della socialità

- Progetti in corso: GIPS, SF per sostituzione-rifacimento applicativo per la gestione informatizzata delle prestazioni sociali
- Sviluppo di procedure estrazione dati (ETL) e di business intelligence per SOSTAT (Statistiche sostegno sociale)
- Implementazione GED (Gestione Elettronica Documentale) per PATHOWIN+ (Lab. Patologico Locarno)

##### Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport

- Progetti in corso: Estensione rete WiFi presso tutte le sedi scolastiche, Messaggio per sostituzione Gestione docenti (GAS-Docenti) da integrare sulla piattaforma GAS-GAGI

##### Dipartimento del territorio

- Nuovi applicativi introdotti presso l'utenza: Nuova versione incentivi energetici, QuickTapSurvey – formulario per raccolta dati su iPad per caccia alta e tardo autunnale, formulario per raccolta dati indagini delle dogane, Portale gestionale cacciatori per tutti i comuni, Portale gestionale integrazione richiedenti asilo, Portale condivisione Polcant e Uff. Automezzi, Portale GIPE (Procedure Edilizie), Portale Fornitori

- Progetti in corso: CRDPP, IGDAC (strato di condivisione dati GIS), nuovo quadro di riferimento per misurazione ufficiale (MN95)

#### Dipartimento delle finanze e dell'economia

- Nuovi applicativi introdotti presso l'utenza: eDossier del fisco, Nuovo Registro Contribuenti PG (Consorti e collettive), eTax Online, Aggiornamento applicativo per gestione ACB
- Progetti in corso: Nuova Esazione, Aggiornamento PG, Nuovo Registro Contribuenti PG (Prodotti), Studio di fattibilità Concetto di implementazione Procedure speciali, Studio di fattibilità sostituzione Stime; Fusione UT Lugano campagna e Lugano città, concorso pubblico e elaborazione messaggio Nuova RICO (Riscossione Imposta Comunale)
- Implementazione: Imposte successione e donazione, GED (Gestione Elettronica Documentale) per diversi uffici (scansione automatizzata da fotocopiatrici multifunzionali), Portale condivisione dati Uff. sviluppo economico e Uff. controlli DFE, Intranet Ispettorato del lavoro

#### Cancelleria dello stato

- Social media: Nuovo canale Youtube AC e Twitter per CERDD

#### Attività forensi in collaborazione con le autorità inquirenti

- 1187 casi in totale sui nostri spazi disco
- 22 interventi a supporto della Polizia giudiziaria
- 63 dispositivi analizzati
- 155 dispositivi mobili analizzati
- 354.2 TB di spazio occupato dai casi analizzati

### ***7.2.8.2 Progetti di infrastruttura, di mantenimento e di miglioramento dei servizi***

#### Elenco progetti

- Nuovi applicativi introdotti presso l'utenza: upgrade server Exchange (posta elettronica), Attivazione piattaforma Wombat per formazione utenza sulla sicurezza informatica, GASP (Gestione Assenze Spese Presenze, in test al CSI), generazione di certificati per firme elettroniche, nuova piattaforma di Business Intelligence
- Progetti rete dati: Estensione Fibra Ottica (FO) nel Locarnese, estensione FO nel Mendrisiotto, ampliamento banda dati a 40Gbits (in corso), preparazione base tecnica per la rete sanitaria nazionale (Healt Info Net)
- Implementazione: si è provveduto all'implementazione dell'infrastruttura necessaria all'uso generalizzato della gestione elettronica documentale ed è stato scelto il prodotto che permetterà una larga diffusione dello strumento della firma digitale, è in corso la progressiva diffusione dei sistemi di UCC (Unified Communication and Collaboration)
- Sono stati erogati 21 corsi di formazione IT (280 utenti), 20 corsi ad hoc (280 utenti), 30 corsi NPAC (250 utenti per la nuova postazione Windows10), 15 corsi tecnici e 10 workshop o corsi specifici.

### **7.2.8.3 Sintesi (7.T3)**

L'evoluzione dei servizi è riportata nel grafico 7.T3 (anno 2007 = base 100):

- tutti gli indicatori segnalano in modo indiscutibile l'aumento inarrestabile della richiesta informatica, sia nella sua componente infrastrutturale che in quella applicativa; questo trend inarrestabile, conseguenza della "digitalizzazione generalizzata" della nostra società e conseguentemente anche della sua amministrazione pubblica, si conferma ormai da anni;
- oltre il 60% del parco macchine server è oggi virtualizzato; questa tecnologia permette consistenti risparmi di spazio e di consumo energetico.

## **7.3 Divisione delle contribuzioni (7.T29-48)**

### **7.3.1 Considerazioni generali**

Complice l'evoluzione positiva del prodotto interno lordo (+2.7% in termini nominali), le entrate fiscali globali del Cantone nel 2018 sono fortemente cresciute, sostenute in particolare dall'importante incremento del gettito di competenza delle persone fisiche nonché dai maggiori incassi conseguiti sul fronte delle imposte di successione e delle imposte suppletorie, questi ultimi riconducibili – come già nel recente passato – al continuo aumento dei casi di denunce spontanee esenti da pena, il cui numero nel 2018 ha toccato le 3'098 unità (+95.6% rispetto al 2017) per una nuova sostanza emersa stimata in 2'201 milioni di franchi (+22.1%), cifra più alta mai registrata dall'introduzione della misura nel 2010. Per maggiori informazioni riguardanti l'evoluzione dei gettiti fiscali e gli altri aspetti quantitativi relativi alle imposte cantonali e federali rimandiamo al messaggio sul consuntivo 2018 e alle tabelle dell'allegato statistico.

Per quanto concerne la politica fiscale cantonale, lo scorso anno è stato segnato in particolare dall'approvazione, in votazione popolare il 29 aprile 2018, delle misure di attenuazione dell'onere fiscale sulla sostanza e sul capitale proposte dal Governo contestualmente alla riforma cantonale fiscale e sociale. Sul piano federale il 2018 è stato invece caratterizzato dall'accoglimento da parte delle Camere federali, il 28 settembre, della Legge federale sulla Riforma fiscale e il finanziamento dell'AVS (RFFA) sulla quale il popolo sarà chiamato alle urne il prossimo 19 maggio 2019 a seguito della riuscita del referendum popolare. Sempre sul piano federale, ricordiamo che dal 1° ottobre 2018 è diventata effettiva la trasmissione d'informazioni bancarie ai fini fiscali con gli Stati con i quali lo scambio automatico d'informazioni (SAI) è entrato in vigore con effetto 1° gennaio 2017 tra i quali figurano, in modo particolare, gli Stati dell'Unione europea.

### **7.3.2 Presentazione di messaggi e risposte a consultazioni federali**

Nel corso del 2018 sono stati presentati i seguenti messaggi:

- 27.06. Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione 18 settembre 2017 presentata da Tiziano Galeazzi per il Gruppo La Destra "Accordo fiscale con l'Italia; Congelamento dei ristorni e rimborso al Ticino da parte della Confederazione" (messaggio n. 7549)
- 26.09. Modifica della Legge tributaria del 21 giugno 1994 (LT) - Adegamenti della Legge tributaria alla Legge federale sull'armonizzazione delle imposte dirette dei Cantoni e dei Comuni (LAID), alla Legge federale sulle imposte federali dirette (LIFD), nonché ad altre disposizioni federali e/o cantonali, tra le quali i giochi in denaro (messaggio n. 7583)

Il Consiglio di Stato, su proposta della Divisione delle contribuzioni, ha formulato le proprie osservazioni ai seguenti progetti e rapporti del Consiglio federale:

- 10.04. Attuazione delle raccomandazioni del Forum globale relative alla trasparenza delle persone giuridiche e allo scambio di informazioni formulate nel rapporto sulla fase 2 della Svizzera (RG n. 1511)
- 03.10. Modifica dell'ordinanza del 9 maggio 1990 concernente la locazione e l'affitto di locali d'abitazione o commerciali (OLAL) – nuovo art. 6c (RG n. 4563)

#### **7.3.2.1 Aspetti legislativi**

Contrariamente al recente passato, lo scorso anno sono stati relativamente pochi gli emendamenti che hanno interessato la legislazione tributaria cantonale. Tra i principali, possiamo menzionare:

- l'armonizzazione della sistematica della legge tributaria cantonale (LT) in materia di commercio di valori immobiliari alla legge federale sull'imposta federale diretta (LIFD) (messaggio n. 7583);

- l'adeguamento della LT alla nuova legislazione federale in materia di giochi in denaro (messaggio n. 7583);
- l'introduzione del nuovo art. 13 del Decreto esecutivo concernente l'imposizione delle persone fisiche con il quale – contestualmente all'entrata in vigore il 1° luglio 2019 della nuova LProst – verrà regolata l'imposizione dell'esercizio della prostituzione;
- la revisione integrale della circolare sulle deduzioni sui proventi della sostanza immobiliare privata (nuova Circolare n. 7/2019).

Ad eccezione della nuova base legale relativa all'imposizione dell'esercizio della prostituzione, che entrerà in vigore il 1° luglio 2019, tutti questi emendamenti legislativi sono entrati in vigore il 1° gennaio 2019.

### **7.3.2.2 Aspetti amministrativi**

Per quanto concerne l'organizzazione interna della Divisione delle contribuzioni (DdC), sono proseguite le attività per l'accorpamento degli uffici circondariali di tassazione di Lugano Città e di Lugano Campagna. La nuova denominazione dell'ufficio – ufficio circondariale di tassazione di Lugano – è formalmente entrata in vigore il 1° gennaio 2019 e sarà applicata a tutti i periodi fiscali ancora aperti. I lavori di ristrutturazione della nuova sede presso lo stabile "ex-casa dello studente" in via Trevano sono proseguiti e la nuova sede sarà integralmente operativa a partire da metà agosto 2019.

Nel 2018 sono proseguite a pieno regime le attività, lanciate in collaborazione con il Centro sistemi informativi (CSI) e con alcuni partner esterni, per il rinnovamento delle applicazioni informatiche principali utilizzate presso la DdC.

Il progetto "eDossier persone fisiche (PF)" per l'estensione dell'attuale soluzione per l'accertamento a componenti di Dossier elettronico e di gestione dei flussi di lavoro - in grado di assicurare, presso gli Uffici circondariali di tassazione, un accertamento senza carta, come pure di permettere ai contribuenti utilizzatori del programma "eTAX PF", oltre che la compilazione elettronica anche la trasmissione Internet della dichiarazione d'imposta e dei relativi allegati - si è positivamente concluso nel 2018.

I risultati sono da ritenersi buoni sia per il tasso di utilizzo della possibilità d'inoltro tramite Internet della dichiarazione d'imposta, che ha raccolto i favori del 20% dei contribuenti, sia in termini di produttività e di qualità dell'accertamento presso gli Uffici circondariali di tassazione. Un altro 37% dei contribuenti, pur utilizzando il programma "eTAX PF", ha preferito optare per una trasmissione ancora su carta, con un tasso d'utilizzo complessivo cresciuto dal precedente 50% ad oltre il 57%. A fine 2018, più di 180'000 delle quasi 210'000 dichiarazioni d'imposta rientrate hanno potuto essere evase con il nuovo sistema.

In ambito di persone giuridiche (PG), dopo la messa in produzione, nel 2017, del nucleo funzionale principale in grado di assicurare la gestione della banca dati del Registro dei contribuenti PG, sono proseguiti i lavori per la realizzazione del blocco funzionale per la gestione dei prodotti: emissione delle dichiarazioni d'imposta, rientro, proroghe, richiami, diffide e multe. Anche il progetto parallelo per la realizzazione di una soluzione a supporto dei tassatori per l'accertamento è proseguito nel 2018. La messa in produzione dovrebbe concludersi, per entrambi i moduli, entro fine 2019, nel rispetto dei tempi previsti.

Il progetto informatico per l'incasso dei tributi fiscali delle PF e delle PG ha riscontrato dei ritardi riconducibili ad alcune difficoltà interne alla società fornitrice. La messa in produzione finale del nuovo sistema informatico è prevista per la fine del primo trimestre 2020.

## **7.4 Divisione dell'economia**

### **7.4.1 Considerazioni generali**

Anche nel corso del 2018 sono state molte le iniziative intraprese dalla Divisione dell'economia e dai suoi servizi nei tre principali ambiti di attività: sviluppo economico, mercato del lavoro e proprietà fondiaria.

Sul fronte dello sviluppo economico, ricordiamo, in particolare, il rinnovo anticipato del credito quadro relativo alla Legge sul turismo (LTur) e il positivo bilancio della Legge per l'innovazione economica (LInn), entrambi approvati dal Gran Consiglio contestualmente ad alcune modifiche di legge. Nel caso della LInn, ricordiamo l'importante introduzione della base legale per formalizzare l'adesione del Ticino alla *Greater Zurich Area* (GZA). Inoltre, grazie alla Politica economica regionale (PER), è stato possibile sostenere importanti progetti, tra i quali il rinnovato programma di accelerazione per start-up innovative *Boldbrain* oppure il Centro di competenze agroalimentari Ticino (CCAT), attore di riferimento per quanto riguarda la valorizzazione del settore agroalimentare. In questo ambito ricordiamo, inoltre, l'evoluzione del Marchio Ticino che, nella sua nuova veste grafica, sfrutta le proficue sinergie tra agroalimentare e turismo.

Le attività relative al mercato del lavoro sono promosse con un approccio a trecentosessanta gradi, che abbraccia gli ambiti della sorveglianza e del sostegno al collocamento delle persone disoccupate iscritte agli Uffici regionali di collocamento (URC). In particolare, per quanto riguarda il primo ambito, è proseguito il potenziamento previsto dal controprogetto all'iniziativa "Basta con il dumping salariale in Ticino!", che ha permesso di incrementare sia il numero di ispettori cantonali, sia di sostenere le attività delle Commissioni paritetiche (tramite il cofinanziamento di nuovi ispettori e attività di formazione). D'altro canto, sul fronte del sostegno al collocamento, si segnala l'introduzione dell'obbligo di annuncio dei posti vacanti, in vigore dal 1° luglio 2018. Il Ticino si è fatto trovare pronto ad attuare questa nuova misura, grazie al proattivo lavoro di rafforzamento della relazione di partenariato tra datori di lavoro e Servizio aziende URC, promosso anche con la campagna "Più opportunità per tutti".

Non da ultimo, per quanto riguarda la proprietà fondiaria, oltre alle costanti attività di misurazione ufficiale e stime ufficiali, si segnala l'evasione di circa 1'800 reclami concernenti l'aggiornamento intermedio dei valori di stima del Cantone.

### **7.4.2 Presentazione di messaggi e risposte a consultazioni federali**

Nel corso del 2018 sono stati presentati i seguenti messaggi:

- 14.03. Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione 6 novembre 2017 presentata da Tiziano Galeazzi e cofirmatari "Regolamentare le attività Airbnb in Ticino" (messaggio n. 7507)
- 02.05. Stanziamento di un credito quadro di 16'000'000.- franchi in base alla Legge sul turismo (LTur) del 25 giugno 2014 per l'adozione di misure cantonali a sostegno degli investimenti e delle attività per il turismo nel quadriennio 2018-2021 – Stanziamento di un credito quadro di 18'000'000.- franchi per il finanziamento delle attività di promozione turistica svolte dall'Agenzia turistica ticinese (ATT) nel triennio 2019-2021 – Modifica della Legge sul turismo (LTur) del 25 giugno 2014 (messaggio n. 7530)
- 23.05. Approvazione del progetto e del preventivo per la costruzione di un edificio di economia rurale - stalla per bovini con un sistema di stabulazione particolarmente rispettoso degli animali (SSRA) - e dell'abitazione per il capoazienda nel Comune di Pollegio, sul mappale n. 413 RFD, e lo stanziamento del relativo contributo massimo di 1'187'300.- franchi (messaggio n. 7539)

- 27.06. Concessione di: a) un credito di 100'000'000.- franchi (più imposte e tasse eventualmente dovute) e autorizzazione al versamento di 120'000'000.- franchi (più imposte e tasse eventualmente dovute) per favorire la realizzazione di un nuovo stabilimento industriale d'avanguardia FFS per la manutenzione del materiale rotabile e l'acquisizione di parte dell'area occupata dallo stabilimento esistente; b) un contributo di 500'000.- franchi al Comune di Bellinzona per lo svolgimento del mandato di studio in parallelo relativo all'attuale sedime OFFS (Officine FFS) a titolo di quota di partecipazione cantonale convenuta con la Città di Bellinzona e le FFS, che si assumono ciascuno analogo importo; c) una delega al Consiglio di Stato per stipulare una Convenzione tra Cantone e Città di Bellinzona che regoli i rapporti di collaborazione nell'ambito della pianificazione e della realizzazione di un progetto di sviluppo urbanistico per l'attuale comparto delle Officine FFS di Bellinzona (messaggio n. 7548)
- 04.07. Approvazione del rinnovo del sostegno finanziario alla Fondazione Ticino Film Commission per il periodo 2018-2022 e stanziamento di un sussidio a fondo perso massimo di 2'070'000.- franchi nell'ambito del credito quadro di 27'000'000.- franchi per la concessione di aiuti cantonali ai sensi dell'art. 16 cpv. 1 della Legge d'applicazione della Legge federale sulla politica regionale del 6 ottobre 2006 (LaLPR del 22 giugno 2009) nel quadriennio 2016-2019 (messaggio n. 7556)
- 04.07. Legge per l'innovazione economica: bilancio di metà quadriennio e proposta di modifica di legge (messaggio n. 7557)

Il Consiglio di Stato, su proposta della Divisione economia, ha formulato le proprie osservazioni ai seguenti progetti e rapporti del Consiglio federale:

- 28.02. Modifica dell'ordinanza sull'ammissione, il soggiorno e l'attività lucrativa (OASA) e revisione totale OIntS (RG n. 815)
- 21.03. Modifica della legge federale sugli ostacoli tecnici al commercio (LOTG) (RG n. 1223)
- 25.04. Pacchetto di ordinanze agricole 2018 (RG n. 1838)
- 30.05. Modifica ordinanza concernente la locazione e l'affitto di locali d'abitazione o commerciali (OLAL) (RG n. 2446)
- 22.08. Modifica ordinanza sulle poste (RG n. 3723)
- 26.09. Modifica ordinanza 2 concernente la legge sul lavoro (OLL2) (RG n. 4396)
- 03.10. Modifica legge sul servizio civile (RG n. 4565) (Contributo a DI)
- 16.10. Controprogetto indiretto all'iniziativa "per prezzi equi" (RG n. 4790)
- 14.11. Iniziative parlamentari Graber e Keller-Sutter (RG n. 5282)
- 14.11. Modifica ordinanza concernente la costituzione di scorte obbligatorie di carburanti e combustibili liquidi (RG n. 5281)
- 05.12. Legge federale sulla partecipazione ai costi di controllo dell'obbligo di annunciare i posti vacanti (LPCA) (RG n. 5703)

### **7.4.3 Agricoltura (7.T49-52)**

La Sezione dell'agricoltura è il servizio dell'amministrazione che applica le misure di politica agricola federale completandole con quelle cantonali, necessarie per meglio tenere conto delle peculiarità locali. La Sezione agisce sola o in collaborazione con altri uffici federali e dell'amministrazione cantonale, con i Comuni e con le organizzazioni agricole.

La politica agricola cantonale sostiene la promozione dei prodotti regionali attraverso la "Conferenza agroalimentare", una piattaforma per coordinare i progetti promozionali tra i vari attori della filiera agroalimentare.

Le tre principali manifestazioni volte a promuovere quest'ultima, "Sapori e Saperi", "Caseifici aperti" e "Cantine aperte", continuano a riscontrare un ottimo successo, coinvolgendo un elevato numero di visitatori. In collaborazione con *Alpinavera* – organizzazione sovregionale, riconosciuta e sostenuta dalla Confederazione, che ha lo scopo di promuovere lo smercio dei prodotti agricoli regionali – è in fase avanzata la certificazione dei prodotti con il marchio Ticino, in base alle direttive federali per i prodotti regionali svizzeri. Con questa scelta, si tutela la credibilità e la tracciabilità del prodotto locale ticinese, che è confrontato con una forte concorrenza.

Il "*Centro di competenze agroalimentari Ticino*" (CCAT) – un importante progetto, inserito nell'ambito delle misure di Politica economica regionale, che si prefigge di dare ulteriore slancio al settore agroalimentare cantonale, incentivando il consumo dei prodotti agricoli delle aziende ticinesi – è entrato nel pieno della sua attività. A sugellare le sinergie esistenti tra la produzione agricola di qualità e il suo utilizzo in un'ottica di promozione anche turistica, è stato concordato con l'Agenzia turistica ticinese l'utilizzo in comune del nuovo logo per il turismo. Il progetto "Rete del Territorio" e quello "Promozione del Marchio Ticino" sono stati inglobati in un unico progetto "*Ticino a te*". Per incrementare l'impiego di prodotti regionali nelle mense ha inoltre preso avvio un progetto pilota con le scuole dei Comuni di Lugano e Riviera.

### Produzione

L'evoluzione dei prezzi dei prodotti agricoli è determinata sempre più dall'andamento del mercato europeo e internazionale. Ciò si riscontra, in particolare, per i settori dei latticini e degli ortaggi, che denotano una costante erosione dei prezzi, mettendo in difficoltà le aziende di produzione e di trasformazione. Specialità a denominazione d'origine protetta come il formaggio d'Alpe ticinese DOP riescono, invece, a sottrarsi a questi trend negativi, grazie al fatto di appartenere a una categoria di prodotti chiaramente distinguibili dalla concorrenza e quasi unici. I prodotti regionali di qualità si rivelano quindi più competitivi in questa difficile situazione di mercato.

L'annata agricola per l'azienda agraria di Mezzana è positiva, grazie a delle condizioni climatiche abbastanza favorevoli. Malgrado le continue piogge dei mesi di maggio e giugno, nei mesi seguenti si è potuto godere di un clima eccezionalmente caldo fino a fine ottobre. Ciò ha consentito, grazie anche alle buone qualità dei terreni, di avere delle rese soddisfacenti. Le entrate totali – pari a 1'177'578.- franchi – sono leggermente aumentate rispetto al 2017 (+2.8%). Mentre il reddito della produzione vegetale è complessivamente risultato stabile, un interessante aumento lo si è avuto nella produzione animale (+7%) e nella vendita di vino (+10%). La produzione orticola ha risentito della pressione sui prezzi data da un mercato vieppiù difficile (-14%).

La siccità ha marcato, compromettendole, le colture presso il Demanio di Gudo, dove solo la soia ha espresso il solito potenziale di resa. Il cacheto, dopo diversi anni di difficoltà di smercio, è stato estirpato a fine stagione e rimpiazzato con dei castagni, dando seguito a un progetto in collaborazione con l'associazione dei castanicoltori.

A livello cantonale, con un quantitativo di 5'715'000 kg di uva, la vendemmia si situa leggermente sopra alla media decennale (+1.5%). Il valore globale della vendemmia 2018 ammonta a 27.6 milioni di franchi, con una crescita del 15.9% rispetto al 2017.

### Attività di consulenza

L'Ufficio della consulenza agricola sostiene e accompagna gli agricoltori nel processo di evoluzione tecnica e strutturale come pure nell'adattamento alle nuove direttive legate alla politica agricola. L'Ufficio ha il ruolo di sportello d'entrata per le richieste degli agricoltori verso gli altri Uffici della Sezione. Le attività di sostegno spaziano dalle consulenze individuali (912) alle giornate informative (28), con la partecipazione di oltre 1'102 agricoltori, alle quali si aggiungono competenze per perizie (13), rapporti agronomici (26), bilanci di elementi nutritivi (159), budget aziendali (45) e accompagnamento nell'avvicendamento aziendale (47).

Bollettini orticoli e viticoli sono redatti in collaborazione con il servizio fitosanitario con scadenza regolare per informare sulle novità tecniche e sanitarie del settore. Come ogni anno, sono stati compiuti i controlli di maturazione delle uve in collaborazione con i viticoltori.

Le campagne di sensibilizzazione si sono concentrate quest'anno sul Piano d'azione nazionale per la riduzione dei rischi legati all'uso dei prodotti fitosanitari. In particolare, per gli orticoltori e i viticoltori, i consulenti hanno organizzato numerosi incontri informativi volti a promuovere le misure previste dal piano d'azione e a migliorare le buone pratiche agricole dei nostri produttori.

Pienamente inseriti nel piano d'azione sono i progetti e le prove in campo in viticoltura e orticoltura, promossi in collaborazione con i diversi attori del settore. Vi sono stati tre studi per il settore viticolo: uno studio agronomico volto a identificare una nuova strategia fitosanitaria per evitare di trovare residui di fitofarmaci nei vini; una lotta alle tignole della vite nei comprensori di Biasca e Giornico, tramite l'applicazione di feromoni; e una prova in campo per valutare se il dosaggio in funzione del volume fogliare della vite è praticabile in vigneti con protezione antigrandine.

In orticoltura è partito il progetto triennale "Sovesci in orticoltura al Sud delle Alpi (SOSA)", sostenuto dall'Ufficio federale dell'agricoltura (UFAG) nell'ambito dei progetti di consulenza. Quest'ultimo si pone l'obiettivo di identificare le specie più idonee per questo tipo di pratica, riducendo in particolare le infestanti e gli interventi erbicidi.

In allineamento con il nuovo piano cantonale di risanamento dell'aria, durante le serate informative per gli agricoltori sono state promosse misure per la riduzione delle emissioni d'ammoniaca. Questa campagna di sensibilizzazione è stata organizzata in collaborazione con l'Ufficio dell'aria, del clima e delle energie rinnovabili (UACER).

La consulenza-lattiero casearia ha collaborato attivamente con l'Ufficio del veterinario cantonale per la messa in atto del progetto di risanamento delle bovine da latte dallo *Staphylococcus aureus* genotipo B, finanziato dall'UFAG nell'ambito dei progetti risorse (diminuzione dell'impiego degli antibiotici). I risultati ottenuti sono molto incoraggianti e con ripercussioni positive sulla produzione del latte in azienda e in alpeggio.

### Servizio fitosanitario

I cambiamenti climatici e i trasporti internazionali influenzano sempre più anche le attività del Servizio fitosanitario. Una delle fitopatologie che ha segnato particolarmente l'anno vegetativo 2018 è stato il Fuoco Batterico (FB) che durante la scorsa stagione ha subito un'acuta recrudescenza, in particolare nel Bellinzonese. Questo massiccio peggioramento è causato dalla primavera insolitamente piovosa e fredda. Il fuoco batterico delle pomacee è una delle più pericolose avversità da quarantena provocata dal batterio *Erwinia amylovora*, che colpisce sia le pmoidee da frutto (pero, melo) sia diverse piante ornamentali e spontanee appartenenti alla famiglia delle Rosacee. La lotta obbligatoria nelle zone caratterizzate da focolai isolati prevede l'estirpazione delle piante colpite. Dal 2019 il comune di Bellinzona (esclusivamente il quartiere di Sementina) e quello di Sant'Antonino avranno lo statuto di zone contaminate. Seguiranno quindi una strategia di lotta di tipo contenitivo e non più d'eradicazione della malattia.

Anche la presenza del Cancro Colorato del Platano (CCP), provocato dal fungo *Ceratocystis platani*, ha subito un aumento. Tre nuovi focolai sono stati evidenziati nei comuni di Ascona, Comano e Muzzano. Nasce pertanto l'esigenza di definire meglio le misure di contenimento con delle nuove Direttive. La rete di monitoraggio istituita per il coleottero giapponese (*Popillia japonica*), arrivato nel nostro Cantone nell'estate 2017, ha mostrato un lieve aumento di catture che per ora restano confinate al Comune di Stabio. La situazione relativa alla Flavescenza Dorata della vite mostra come la malattia sia ancora ben presente.

I controlli e le collaborazioni con gli istituti di ricerca hanno dato ottimi risultati per quanto riguarda la cimice asiatica, *Halyomorpha halys*, sebbene quest'ultima sia ancora molto presente. Il CABI (Centro internazionale per l'agricoltura e le scienze biologiche, Delémont) ha trovato in Ticino la presenza in natura del suo nemico naturale, *Trissolcus japonicus* (Tj), che dovrebbe fornire una buona base per la lotta biologica contro questo fastidioso insetto.

Le popolazioni di moscerino del ciliegio, *Drosophila suzukii*, hanno subito la calura estiva. La presenza dell'insetto si è pertanto mantenuta molto ridotta, provocando solo danni locali alle colture frutticole, spesso accoppiati con altre cause. Anche la frequenza nei vigneti non è stata abbondante, ma nelle zone storicamente suscettibili (pergole e zone collinari vicino a superfici boscate) si sono dovute constatare delle perdite.

Per quanto riguarda il controllo e la lotta delle neofite invasive, quali ambrosia, senecione sudafricano, sycios e panace di Mantegazza, la stagione vegetativa non ha evidenziato particolarità.

#### Attività di controllo

Il Servizio cantonale di ispezione e controllo (SCIC) esegue controlli su mandato dell'Ufficio dei pagamenti diretti, dell'Ufficio del veterinario cantonale, della Sezione protezione aria acqua e suolo, del laboratorio cantonale e di diversi marchi privati di qualità e di origine. Il SCIC è un organismo di ispezione accreditato secondo la norma ISO/CEI 17020:2012. Per l'esecuzione dei mandati, il SCIC si avvale di otto controllori esterni. Nel 2018 sono stati controllati 975 programmi di diritto pubblico in 397 aziende ed eseguiti 115 controlli di diritto privato.

#### Miglioramenti strutturali e pianificazione

L'Ufficio dei miglioramenti strutturali è responsabile dell'applicazione della Legge sull'agricoltura e della Legge sulla conservazione del territorio agricolo, in base alle quali nel 2018 ha effettuato pagamenti di contributi per complessivi 5'598'342.20 franchi, di cui 3'526'492.- franchi per l'edilizia rurale, 1'586'754.- franchi per le miglorie alpestri, 450'761.- franchi per il recupero di superfici agricole e 34'335.20 franchi per il trasporto con elicottero dagli alpeggi o dai maggenghi privi di collegamenti. Per quanto concerne, invece, i contributi stanziati, gli aiuti a fondo perso ammontano a 7'578'358.40 franchi, con un aumento significativo per le miglorie alpestri (3'491'721.- franchi) e per il ritiro di aziende 80'000.- franchi da parte di giovani agricoltori. A ciò si aggiungono 27 progetti per i quali sono stati stanziati dei crediti agricoli d'investimento (CAI) per complessivi 2'854'350.- franchi, tra i quali figurano anche 350'000.- franchi (due casi) per favorire il ritiro di aziende da parte di giovani agricoltori.

Per quanto riguarda l'applicazione della Legge sul diritto fondiario rurale (LDFR) e della Legge cantonale sull'affitto agricolo (LAA), si segnala la semplificazione dell'iter procedurale relativo ai fondi esigui, per i quali non è più necessaria una decisione formale di accertamento.

Inoltre l'Ufficio ha formulato preavvisi relativi a progetti sottoposti principalmente dalla Sezione dello sviluppo territoriale, dalla Sezione della mobilità, dalla Sezione forestale e dall'Area del supporto e del coordinamento della Divisione delle costruzioni, nonché dall'Ufficio delle domande di costruzione.

#### Pagamenti diretti

L'Ufficio dei pagamenti diretti gestisce l'esecuzione e l'erogazione di vari contributi federali e cantonali a favore delle aziende agricole e di quelle d'estivazione (i contributi versati, per tipo, figurano nella tabella 7.T50 dell'allegato statistico). Il sistema dei pagamenti diretti federale è impostato sugli obiettivi dell'agricoltura fissati nella Costituzione federale. Ad ogni obiettivo è stato abbinato un provvedimento e contributo specifico. Dal 2018 l'Ufficio si occupa pure del rilevamento dei dati agricoli delle aziende hobbiste, apicolture, piscicoltura e del riconoscimento delle forme di azienda.

Dopo un sensibile aumento di quasi il 12% dei pagamenti diretti (ca. 4.5 milioni di franchi) – seguito all'implementazione della nuova politica agricola 2014-17 – si assiste ora, a seguito del nuovo rilevamento delle superfici su tutto il comprensorio cantonale con il sistema d'informazione geografico agriGIS, a una diminuzione dei pagamenti diretti di circa il 3%. La superficie agricola utile (SAU) si è attestata a 12'812 ettari. La nuova tecnologia AgriGIS porta dei vantaggi nella gestione, nella visione d'insieme e nell'esame degli incarti, sia per gli agricoltori, sia per i collaboratori dell'Ufficio. Inoltre, si è dimostrato molto efficace, preciso e di facile uso. Per questi motivi, pure le misure per la qualità del paesaggio di tutti i progetti presenti sul territorio cantonale sono state migrate nella banca dati geografica (ArcMap).

#### **7.4.4 Sviluppo economico (7.T53-62)**

Nel corso degli ultimi anni è stato adottato un approccio strutturato in tema di sviluppo economico, fondato su un'articolata strategia volta contemporaneamente al rafforzamento delle condizioni quadro (tramite la Politica economica regionale), al sostegno di singole iniziative imprenditoriali (attraverso specifiche leggi settoriali, in particolare la Legge per l'innovazione economica e la Legge sul turismo) e alla realizzazione di azioni mirate di marketing territoriale e di comunicazione. Tutto questo al fine di rispondere adeguatamente alle numerose sfide che il nostro Cantone si trova ad affrontare.

Il lungo percorso strutturato coordinato dall'Ufficio per lo sviluppo economico (USE), gli svariati approfondimenti scientifici, il coinvolgimento costante dei principali partner economici e istituzionali sul territorio e le relazioni intessute a livello nazionale e internazionale hanno permesso di identificare tre principali obiettivi di sviluppo economico: l'aumento della competitività delle piccole e medie imprese (PMI), il rafforzamento delle destinazioni turistiche e il riposizionamento delle regioni periferiche. Questi tre obiettivi sono accomunati dalla ferma volontà di mantenere e creare posti di lavoro interessanti e adeguatamente retribuiti per i residenti.

Per adeguarsi alla costante evoluzione dell'economia e sostenere ancor meglio le iniziative imprenditoriali, sono state presentate dal Consiglio di Stato alcune modifiche – approvate dal Parlamento – della Legge sul turismo (LTur) e della Legge per l'innovazione economica (LInn). Le modifiche alla LTur hanno permesso, in particolare, di facilitare l'accesso al credito bancario, mentre quelle alla LInn – oltre ad aver posto le basi per l'adesione del Ticino alla "Greater Zurich Area", che permetterà di completare anche l'ultimo tassello della strategia di sviluppo economico, adottando un nuovo e moderno approccio alle attività di marketing territoriale – hanno introdotto misure volte a proteggere maggiormente la proprietà intellettuale.

##### Politica economica regionale (PER)

Per quanto riguarda l'obiettivo 1 del programma d'attuazione (Aumento della capacità innovativa e della concorrenzialità delle PMI), il 2018 ha confermato l'importanza dello strumento della Politica economica regionale a supporto dell'aumento della capacità innovativa e della concorrenzialità delle PMI.

Sono state avviate importanti iniziative come, ad esempio, il programma di accelerazione per start-up innovative *Boldbrain*, che ha permesso di concretizzare un punto centrale della nuova strategia di sostegno alle start-up, realizzando nel contempo due misure esplicitamente identificate nell'ambito "Ticino imprenditoriale" del Tavolo di lavoro sull'economia ticinese ("Assistenza alle start-up" e "Vetrina per le start-up"). Gli approfondimenti svolti nel corso del 2018 per l'allestimento della candidatura del Canton Ticino per l'ottenimento di una sede di rete dello *Switzerland Innovation Park* hanno, inoltre, permesso di identificare diversi centri di competenza, che saranno implementati a partire dal 2019. Significativa anche l'istituzione della figura di un "Manager d'area", volta a rilanciare la Zona industriale di interesse cantonale (ZIIC) di Biasca. Dopo una prima fase pilota di due anni, il progetto prevede l'allargamento delle competenze del Manager ad altre zone industriali della regione.

Per quanto concerne l'obiettivo 2 del programma (Aumento della competitività e dell'attrattiva del Ticino e delle sue destinazioni), i risultati dei lavori svolti nel corso del 2018 permettono di affermare che gli obiettivi sono stati raggiunti solo parzialmente. In particolare, il posizionamento e lo sviluppo delle destinazioni tramite la creazione di centri di competenza presso le Organizzazioni turistiche regionali (OTR) o l'Agenzia turistica ticinese (ATT) rimane un punto su cui lavorare. Quale punto particolarmente positivo, si segnala l'iniziativa "Hospitality Manager 2.0" che, per il periodo 2018-2019, in continuazione della prima fase del progetto 2016-2017, prevede di continuare a stimolare il rinnovamento delle strutture e l'aggiornamento delle strategie di vendita e comunicazione nel settore alberghiero.

Nell'ambito dell'obiettivo 3 del programma (Riposizionamento delle regioni periferiche), dopo l'importante lavoro di preparazione svolto negli anni precedenti, sono nate nel 2018 delle nuove strutture di governance locale, in particolare in Verzasca e in Alta Vallemaggia. Queste ultime sono in grado di aiutare e sostenere proattivamente il territorio di riferimento nello sviluppo e nel coordinamento delle iniziative presenti nelle rispettive regioni, implementando le numerose iniziative identificate nei Masterplan. Considerato che il riposizionamento delle regioni periferiche si basa prioritariamente sul riposizionamento turistico, è stata introdotta presso l'OTR del Locarnese e Valli la figura di un *project manager*. Il suo compito è quello di sostenere le regioni nella definizione di un vero e proprio posizionamento che possa differenziarle dal resto dell'arco alpino e, allo stesso tempo, aiutare i coordinatori masterplan a sviluppare i progetti esemplari in maniera coerente con il posizionamento turistico scelto. La costituzione di questa figura presso l'OTR garantirà uno sviluppo coordinato a livello di destinazione, dando la possibilità al Locarnese di sviluppare/ridefinire un vero e proprio prodotto "montagna".

Nel 2018 sono stati stanziati aiuti a favore di 32 progetti per un ammontare complessivo degli investimenti preventivati di 26.9 milioni di franchi. Gli aiuti totali stanziati ammontano a 8.4 milioni di franchi, di cui 6.6 milioni a carico del Cantone e 1.8 milioni a carico della Confederazione. Maggiori dettagli sono illustrati nelle tabelle [7.T53-54b](#) dell'allegato statistico.

### Innovazione

Dopo quasi tre anni dalla sua implementazione, la nuova Legge per l'innovazione economica (LInn) ha assunto un ruolo centrale tra gli strumenti di sostegno e incentivo all'innovazione e all'imprenditorialità, anche grazie alla sua riuscita contestualizzazione all'interno di una vera e propria politica dell'innovazione, al coordinamento con le altre politiche settoriali (in primis la politica economica regionale e la politica fiscale) e all'attenzione posta alle ricadute sul territorio.

Il successo di queste riforme è stato recentemente confermato dal Gran Consiglio che, nella sua seduta del 19 novembre 2018, ha approvato a larga maggioranza – oltre ad alcune modifiche di Legge – il bilancio di metà quadriennio della LInn. Tra i motivi che hanno portato a stilare una prima valutazione positiva della LInn, vi è sicuramente il ricorso alla nuova misura che incentiva lo sviluppo di progetti d'innovazione (art. 7 LInn: investimenti immateriali), che risulta, a fine 2018 e con più di 3.8 milioni di franchi di sussidi concessi, la misura più utilizzata dopo quella dedicata agli investimenti materiali. Se a questo importo si sommano i sussidi concessi per la partecipazione a progetti di ricerca Innosuisse o a programmi internazionali, l'utilizzo del nuovo art. 7 LInn riscontra un successo che va sicuramente oltre le aspettative. Questa nuova misura ha trovato pertanto, grazie anche alle rilevanti ricadute in termini di investimenti di ricerca e sviluppo, una conferma definitiva quale tassello imprescindibile della rinnovata LInn.

Nel 2018 sono stati stanziati aiuti finanziari a sostegno d'investimenti d'alto livello tecnologico e/o innovativo per un ammontare complessivo di 2.1 milioni di franchi. Il totale degli investimenti preventivati è di circa 13.9 milioni di franchi, dei quali 6.9 milioni sono stati riconosciuti come investimenti computabili ai sensi della LInn.

Si ricorda che i contributi stanziati con la nuova LInn sono concessi ad aziende che, oltre ad aver presentato progetti tecnologicamente importanti, rientrano nei parametri fissati dai due Decreti Esecutivi del 17 febbraio 2016 concernente i criteri salariali (11.3.3.1.2) e di occupazione di personale residente (11.3.3.1.3).

### Turismo

Nel 2018, a seguito dell'esaurimento del credito quadro a sostegno di investimenti turistici per il periodo 2015-2018 (12 milioni di franchi), è stato presentato dal Consiglio di Stato, e approvato dal Parlamento, il messaggio per il rinnovo anticipato di un anno del credito quadro e l'aumento dei fondi messi annualmente a disposizione per investimenti per il periodo 2018-2021 (16 milioni di franchi). Il rinnovo anticipato, abbinato all'aumento della dotazione finanziaria, permette di sostenere e dare continuità al ritrovato dinamismo del settore turistico ticinese e dei suoi operatori che, sull'onda dei positivi risultati degli ultimi anni, ha spinto molti albergatori ad ampliare o migliorare le loro strutture, così da rimanere concorrenziali a livello nazionale e internazionale.

Nel 2018 sono stati erogati aiuti nell'ordine di 10.7 milioni di franchi per investimenti e attività riconosciuti d'interesse turistico. Oltre al contributo cantonale annuale di 6 milioni di franchi a favore dell'Agenzia Turistica Ticinese SA (ATT), i contributi maggiori erogati per sostenere gli investimenti materiali del settore turistico sono andati alla categoria alberghi (cfr. tabella 7.T60 dell'allegato statistico per altri dettagli). Nel 2018 sono stati stanziati aiuti per un totale di 3.4 milioni di franchi.

### Interreg

Nell'ambito del Programma operativo di cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera 2014-2020, nel 2018 sono stati approvati 50 progetti da parte del Comitato Direttivo del programma, dei quali 14 hanno già anche potuto ricevere una decisione di sostegno cantonale. Nel 2019 saranno emesse le restanti decisioni e sarà pubblicato un nuovo bando di concorso.

## **7.4.5 Mercato del lavoro**

### **7.4.5.1 Sorveglianza del mercato del lavoro (7.T63-66)**

Anche nel 2018 l'Accordo sulla libera circolazione delle persone tra la Svizzera e l'UE (ALC) e le relative misure di accompagnamento, così come la lotta al lavoro nero, hanno costituito i temi principali sui quali si è concentrata l'attività dell'Ufficio per la sorveglianza del mercato del lavoro (USML) e dell'Ufficio dell'ispettorato del lavoro (UIL). Quest'ultimo si è inoltre occupato della verifica del rispetto della Legge federale sul lavoro.

#### Misure di accompagnamento

L'Unità di coordinamento, istituita presso l'USML, ha fornito alla Commissione tripartita in materia di libera circolazione delle persone (CT) le indicazioni necessarie a identificare i settori economici "a rischio" nei quali è maggiormente probabile che si verifichino situazioni di *dumping* salariale. La CT ha quindi incaricato l'UIL di controllare le condizioni salariali presso le aziende di questi settori. Quest'ultimo ha altresì proceduto alla verifica consueta della situazione nei settori in cui sono già in vigore dei contratti normali di lavoro (CNL) con salari minimi vincolanti (art. 360a CO) e nei settori "sotto stretta osservazione" definiti dalla SECO.

Anche nel 2018, dai controlli nei settori cantonali considerati "a rischio", sono emerse situazioni di *dumping* salariale, che hanno portato la CT a proporre al Consiglio di Stato l'adozione di due nuovi CNL (per i settori della fabbricazione di macchinari e apparecchiature e per gli impiegati di commercio nel settore del commercio all'ingrosso e al dettaglio di autoveicoli e motocicli). Complessivamente, a partire dall'entrata in vigore delle misure di accompagnamento all'ALC, sono 24 i settori per i quali la CT ha proposto al Consiglio di Stato l'adozione di un CNL. Tenendo conto dei CNL non rinnovati, la situazione al 1° gennaio 2019 fa stato di 14 CNL in vigore e di 2 CNL in fase di adozione, per un numero complessivo di ca. 23'500 lavoratori assoggettati.

### Coordinamento in ambito di lavoro nero

Per ridurre il rischio di una maggiore diffusione del lavoro nero con l'introduzione della libera circolazione delle persone, a fianco delle misure d'accompagnamento all'ALC, la Confederazione si è dotata di una legge specifica contro il lavoro nero (LLN) entrata in vigore il 1° gennaio 2008. A livello cantonale, il coordinamento dei diversi servizi amministrativi ed enti esterni coinvolti nell'attività di controllo è stato attribuito all'USML, mentre l'esecuzione delle ispezioni è stata attribuita all'UIL.

Dal 1° gennaio 2018, a dieci anni dalla sua introduzione, è entrata in vigore la modifica della legge contro il lavoro nero. Questa modifica ha messo a disposizione dell'organo di controllo una migliore strumentazione per contrastare questo fenomeno e ha permesso di migliorare la cooperazione tra le Autorità coinvolte e ottimizzare le sinergie con tutti gli organi di controllo nel mercato del lavoro. La modifica in parola ha pure implementato dei correttivi alla procedura di conteggio semplificata, introducendo condizioni più severe per la sua applicazione.

Le segnalazioni giunte all'USML sono state oggetto di controlli a vari livelli, da parte delle diverse autorità coinvolte nella lotta contro il lavoro nero ai sensi della LLN, in particolare le autorità competenti in materia di assicurazioni sociali, stranieri e imposte alla fonte.

L'UIL, oltre ai controlli dei casi di presunto lavoro nero segnalati, ha eseguito dei controlli cosiddetti "spontanei", che sono da ritenere indispensabili ai fini della prevenzione. L'attività di controllo preventivo si è concentrata nei settori ritenuti problematici (orticoltura, edilizia, ristorazione, vendita al dettaglio, agenzie di sicurezza, carrozzerie, gommisti e taxi) e nei periodi in cui questi settori sono più sollecitati.

L'UIL ha altresì partecipato ai controlli congiunti con le altre autorità di controllo, come, ad esempio, la Polizia cantonale, le Polizie comunali, l'Associazione interprofessionale di controllo (AIC), le dogane o le Commissioni paritetiche. Grazie a questa tipologia di controlli è stato possibile verificare un numero maggiore di persone in un tempo relativamente breve, aumentando così l'efficacia, l'efficienza, la visibilità sul territorio e l'effetto deterrente.

### Protezione dei lavoratori

Oltre agli usuali controlli, è proseguita anche l'attività di sensibilizzazione delle aziende nel cercare soluzioni alternative al lavoro notturno e domenicale, sfruttando al meglio la possibilità di pianificare le attività nello spazio diurno 06.00-23.00 dal lunedì al sabato e nei giorni festivi non parificati alla domenica, esenti da autorizzazione secondo la Legge sul lavoro.

In collaborazione con la Divisione della formazione professionale, è proseguita la verifica delle misure d'accompagnamento in materia di sicurezza e protezione della salute degli apprendisti. Le maggiori lacune riscontrate sono inerenti ai controlli preventivi adottati dalle aziende.

I controlli effettuati hanno anche evidenziato alcune situazioni problematiche legate al contenuto, all'organizzazione del lavoro e alla sorveglianza dei lavoratori tra cui alcuni casi di mobbing. Per affrontare ancora meglio questi casi, nel corso del 2018 è stato siglato un accordo di collaborazione con il laboratorio di psicopatologia del lavoro.

Complessivamente gli obiettivi dell'attività di sorveglianza del rispetto delle misure di prevenzioni degli infortuni, definiti nel mandato di prestazione stipulato con la Commissione federale di coordinamento per la sicurezza sul lavoro, sono stati ampiamente raggiunti.

Visto l'interesse e i risultati ottenuti in diversi settori economici, anche nel 2018 l'UIL ha privilegiato un approccio orientato alla promozione (consulenza e formazione), proponendo diversi corsi nell'ambito della prevenzione degli infortuni e della protezione della salute fisica e psichica sul posto di lavoro. In tal senso si segnala la proficua collaborazione con la Camera di commercio, dell'industria, dell'artigianato e dei servizi del Cantone Ticino (Cc-Ti), l'Associazione industrie ticinesi (AITI), il Centro di Studi Bancari e diverse associazioni sindacali, che ha permesso di formare circa 360 persone provenienti da diversi settori economici.

Queste attività di promozione, informazione e sensibilizzazione costituiscono una delle otto misure del “secondo pacchetto” a favore del mercato del lavoro e dell’occupazione, presentato dal DFE nel 2017.

Legge concernente il rafforzamento della sorveglianza del mercato del lavoro

In seguito all’adozione della Legge concernente il rafforzamento della sorveglianza del mercato del lavoro, il 16 dicembre 2016 la Commissione tripartita cantonale (CT) ha proposto un importante rafforzamento della dotazione in personale delle autorità di controllo cantonali tenendo conto delle esigenze complessive per condurre inchieste efficaci in tutte le aree di competenza prevista dalla novella legislativa. In parallelo è da subito iniziata una sistematica campagna di sensibilizzazione delle Commissioni paritetiche (CP) per promuovere la possibilità di ottenere un sussidio cantonale per il rispettivo rafforzamento del proprio apparato ispettivo.

Presso gli uffici cantonali incaricati dell’esecuzione della nuova legge – Ufficio dell’ispettorato del lavoro (UIL) e ufficio per la sorveglianza del mercato del lavoro (USML) – sono quindi state assunte, tra il secondo semestre 2017 e l’inizio del 2018, 9 nuove unità tra ispettori, unità amministrative e unità di coordinamento.

Per quanto riguarda il potenziamento delle CP, nel corso del 2017 sono state attivate 5.5 nuove unità ispettive, per le quali il Cantone finanzia il 50% dei costi salariali. Si tratta di 4.5 nuovi ispettori che sono operativi dalla metà del 2017 presso la CP dell’edilizia e rami affini e di un nuovo ispettore, assunto congiuntamente dalle commissioni paritetiche della tecnica della costruzione e nel ramo delle metalcostruzioni, a partire dal 1° settembre 2017. Dal 2018 sono inoltre attive una nuova unità per le CP diverse, e una presso l’Ufficio del controllo del contratto collettivo (CCL) dell’industria alberghiera e della ristorazione, che portano il totale delle nuove unità ispettive esterne finanziate dal Cantone a 7.5.

Inoltre, allo scopo di ottimizzare la collaborazione e il coordinamento dei vari enti di controllo attivi nella sorveglianza del mercato del lavoro, la CP dell’edilizia ha fatto sviluppare un’apposita applicazione informatica. Quest’ultima è stata sussidiata nella misura del 100% dal Cantone ed è ora in fase di “test” presso la CP edilizia e l’Associazione interprofessionale di controllo (AIC). Essa permette, da un lato, la geolocalizzazione dei cantieri e, dall’altro lato, la possibilità per i vari attori coinvolti di coordinarsi nell’ambito dei rispettivi controlli.

L’accresciuta vigilanza da parte degli enti di controllo, grazie all’impiego di più ispettori, sia dal lato dell’amministrazione cantonale che per quanto concerne le commissioni paritetiche, ha favorito una maggiore copertura del territorio ed ha permesso un miglioramento dell’efficacia e dell’efficienza del processo di controllo, facilitando l’individuazione di situazioni problematiche.

Occorre sottolineare che il Ticino è già ora il Cantone che effettua più controlli a livello federale. Nel contesto dell’esecuzione delle misure di accompagnamento, ad esempio, a fronte di una media svizzera del 5% di datori di lavoro indigeni controllati, in Ticino tale percentuale ha raggiunto, per l’anno 2017, il livello del 30%. Anche nei controlli di distaccati e indipendenti il Ticino si distingue come il Cantone con il tasso percentuale più elevato di controlli. Nel 2017 sono stati controllati oltre il 67% dei prestatori di servizio (87% del totale dei prestatori indipendenti e 64% del totale dei lavoratori distaccati segnalati sul nostro territorio). La media svizzera in quest’ambito corrisponde al 39%.

Come da volontà del Gran Consiglio, espressa nell’ambito dell’approvazione del Preventivo 2019 con l’adozione di un emendamento volto ad aumentare da 2.371 a 2.7 milioni di franchi le spese per il personale dell’Ufficio dell’ispettorato del lavoro, la Commissione tripartita nella seduta del 14 dicembre ha nuovamente valutato la dotazione di personale presso i servizi cantonali e condiviso un ulteriore potenziamento. Sono quindi state prontamente avviate le procedure per un ulteriore potenziamento dell’Ufficio dell’ispettorato del lavoro.

Oltre al consolidamento e all'ottimizzazione delle misure già intraprese, dovrebbe concretizzarsi il potenziamento di ulteriori unità ispettive presso alcune commissioni paritetiche che non avevano ancora fatto capo a questa possibilità.

Segnaliamo che anche le Commissioni paritetiche hanno espresso la loro soddisfazione e il loro apprezzamento per il sussidiamento ottenuto dal Cantone, che ha permesso loro di aumentare la densità e la qualità dei controlli.

In merito all'utilizzo della dotazione finanziaria si segnala che rispetto ai 2'500'000.- di franchi annui risultanti dalla ripartizione lineare su quattro anni del credito quadro di massimi 10'000'000.- di franchi, sono stati spesi, per il finanziamento delle misure contemplate dalla nuova legge sul rafforzamento della sorveglianza del mercato del lavoro nel periodo 2017-2018, 1'927'461.- franchi.

Alla luce delle considerazioni espresse risulta necessario, come già preannunciato nel messaggio n. 7535 dell'8 maggio 2018, consolidare nella gestione corrente – anche dopo il 2020 tramite inserimento nei conti preventivi a partire dal 2021 – la spesa necessaria per il sussidiamento di tutte le unità ispettive assunte dalle CP e per le nuove unità assunte dal Cantone. In questo modo, gli scopi perseguiti dalla legge concernente il rafforzamento della sorveglianza del mercato del lavoro potranno continuare a essere perseguiti anche in futuro.

### Negozi

Nell'ambito dell'applicazione della Legge cantonale sul lavoro, in deroga ai normali orari d'apertura dei negozi, anche nel 2018 sono state rilasciate diverse autorizzazioni per esposizioni, inaugurazioni, giubilei, manifestazioni, collettive straordinarie e per aperture domenicali nelle zone di confine.

### **7.4.5.2 Disoccupazione e collocamento (7.T67-77)**

Secondo le stime della SECO, il tasso di disoccupazione medio in Ticino per il 2018 è stato del 3%, 0.4 punti percentuali in meno rispetto al 2017 e 0.5 in meno rispetto al 2016. Con un numero medio di 4'953 persone disoccupate, il 2018 registra il tasso di disoccupazione annuale più basso dal 2002. È così proseguito in maniera decisa anche nel 2018, trainato da una congiuntura economica favorevole, il calo della disoccupazione delle persone iscritte agli Uffici regionali di collocamento (URC) già visibile negli scorsi anni. Una tendenza simile si è registrata anche nel resto della Confederazione dove, a fine 2018 il tasso medio annuo era del 2.6%.

Il numero di persone in cerca di impiego (totale delle persone iscritte agli URC tra disoccupati e non disoccupati) ha superato, su spinta stagionale, il tetto delle 10'000 unità nel mese di gennaio 2018, riassorbendosi rapidamente nei primi mesi dell'anno e registrando i valori mensili più bassi degli ultimi anni. Se si considera la media relativa agli ultimi 12 mesi, il livello raggiunto a fine dicembre 2018, pari a 8'901 unità, è più basso rispetto alle medie del 2016 e del 2017.

La congiuntura positiva si riflette anche nello scarso ricorso alle indennità per lavoro ridotto, calato con 86 richieste (di cui 39 accolte) al valore più basso registrato negli ultimi anni.

Tra le novità più importanti del 2018, vi è l'introduzione dell'obbligo di annunciare i posti vacanti agli URC nelle categorie professionali in cui il tasso di disoccupazione raggiunge o supera la soglia dell'8% dal 1° luglio 2018 e del 5% dal 1° gennaio 2020. La misura è stata decisa dal Consiglio federale quale modalità di attuazione dell'articolo 121a della Costituzione federale. L'obbligo di annunciare i posti vacanti è volto a promuovere il collocamento delle persone in cerca di impiego annunciate in Svizzera presso il servizio pubblico di collocamento. Tale obbligo è accompagnato dal divieto, per cinque giorni lavorativi, di pubblicare i posti vacanti tramite i normali canali di ricerca di manodopera, dando di fatto un vantaggio informativo alle persone in cerca di impiego.

Questa novità, che ha toccato i settori professionali a carattere stagionale (gastronomia e edilizia), ha condotto a una dinamica positiva nell'annuncio dei posti vacanti da parte dei datori di lavoro. Ciò ha portato, nei primi mesi dall'introduzione della nuova norma, a un raddoppio dei posti vacanti segnalati agli URC. Dal mese di luglio al mese di dicembre del 2018 sono stati 5'977 i posti vacanti annunciati, la metà dei quali (51.5%) sottoposti all'obbligo di annuncio. A titolo di paragone, nello stesso periodo del 2017 si sono registrati 2'804 posti vacanti.

L'avvio della procedura dell'obbligo di annuncio è stata preceduta dalla campagna informativa "Più opportunità per tutti" che, attraverso la diffusione di spot pubblicitari, è sfociata nel corso della primavera in due principali eventi organizzati dal DFE (Lugano e Bellinzona) ai quali hanno partecipato oltre 400 imprenditori.

Pure nel campo delle misure a sostegno del reinserimento previste dai provvedimenti del mercato del lavoro LADI è continuata la tendenza positiva degli anni precedenti. Si confermano i buoni risultati di reinserimento per i principali provvedimenti appositamente organizzati dall'Ufficio delle misure attive (UMA) per 5'948 persone disoccupate iscritte agli URC, con tassi di collocamento medi (entro due mesi dal termine della misura) del 34% per i corsi di sostegno nelle ricerche d'impiego (tra il 31 e il 43% secondo il tipo di misura) e del 41% per i programmi d'occupazione (tra il 36 e il 57% secondo il tipo di misura).

Nell'ambito della riqualifica professionale, sostenuta con l'assegno di formazione professionale (previsto dalla Legge federale sull'assicurazione contro la disoccupazione e, dal 2016, anche dalla Legge cantonale sul rilancio dell'occupazione e sul sostegno ai disoccupati – L-rilocc), è proseguita l'azione principale di riqualifica, condotta in collaborazione con l'Associazione dei direttori delle case per anziani, i consorzi di aiuto domiciliare, la Divisione della formazione professionale e l'Ufficio dell'orientamento professionale. L'azione ha permesso a 13 operatori sociosanitari / addetti alle cure sociosanitarie di concludere con successo la formazione, ad altri 22 di proseguire al secondo o terzo anno di formazione e a 22 nuovi apprendisti di iniziare il primo anno. A queste riqualifiche se ne aggiungono, in altre professioni, 21 terminate, 44 in corso e 24 nuove.

Significativi anche gli interventi grazie ai contributi L-rilocc per il sostegno all'inserimento delle persone che hanno esaurito il diritto alle prestazioni federali, con 63 assegni d'inserimento (sussidio 60% del salario per 12 mesi) e la promozione dell'avvio di attività indipendenti (135 contributi agli oneri sociali e 73 consulenze nel primo anno di attività). Nuove aziende per le quali si è confermato il ragguardevole tasso di tenuta del 72% per quelle sussidiate nel 2014.

Il 2018 si è distinto per il cambiamento alla guida della Sezione del lavoro: a Sergio Montorfani, dal 1° aprile 2018 alla guida dell'Istituto delle Assicurazioni Sociali del cantone Ticino, è succeduta Claudia Sassi.

## **7.4.6 Proprietà fondiaria**

### **7.4.6.1 Misurazione ufficiale (7.T78-80)**

Nel corso del 2018, l'Ufficio del catasto e dei riordini fondiari (UCR), ha effettuato rettifiche del confine nazionale per le quali ha ottenuto un credito di pagamento di CHF 18'000.- dalla Confederazione. Il capo dell'UCR, in veste di membro della Delegazione svizzera nella Commissione mista italo-svizzera per la manutenzione del confine nazionale tra la Svizzera e l'Italia, ha partecipato ai lavori di quest'ultima. L'UCR ha inoltre partecipato alle diverse riunioni e ai lavori di CadastreSuisse che raggruppa tutti i Cantoni svizzeri e il Principato del Liechtenstein.

Per quanto concerne i punti fissi planimetrici, è continuata l'attività di verifica di revisione periodica dei punti, come stabilito negli accordi con la Confederazione. Si è proceduto inoltre alla sostituzione della strumentazione GNSS, con l'acquisto di due nuovi strumenti.

Il prodotto cartografico "piano di base", allestito nel corso del 2012 e aggiornato nel 2017, è stato messo a disposizione dell'Amministrazione cantonale e messo in vendita ai privati. Il piano corografico continua a esistere, sia in forma digitale che grafica, ma senza essere aggiornato.

È stato preparato e firmato l'accordo di prestazione 2018 con la Confederazione tramite il quale si è ottenuto un credito di pagamento delle indennità federali pari a 550'000.- franchi per detto anno.

Alla fine del 2018, la misurazione ufficiale secondo lo standard federale informatizzato MU93 è stata eseguita o si trova in corso d'esecuzione sul 94.1% del territorio cantonale. Lo 0.2% del territorio è dotato di una misurazione ufficiale di standard grafico (MU19), mentre il rimanente 5.7% deve ancora essere misurato in forma ufficiale e fa capo a misurazioni provvisorie, a vecchie mappe censuarie dell'ottocento oppure ad antichi catastrini comunali puramente descrittivi delle proprietà.

I lavori di tenuta a giorno permanente delle misurazioni in vigore (ufficiali e provvisorie) sono proseguiti normalmente da parte dei diciotto ingegneri geometri con patente federale nominati dai Comuni nella funzione di geometra revisore delle opere di misurazione, coadiuvati da circa 160 specialisti della misurazione ufficiale alle loro dipendenze.

I lavori di raggruppamento terreni sono in corso nei seguenti comprensori: Monti di Chironico, Sala Capriasca, Corippo e Breggia.

#### 7.4.6.2 Stime immobiliari

L'Ufficio stima ha dedicato buona parte delle proprie attività nel 2018 all'evasione dei reclami (circa 1'800 incarti) concernenti l'aggiornamento intermedio dei valori di stima del Cantone, pubblicato nel mese di ottobre del 2016 (art. 7 Lstime). Oltre all'aggiornamento intermedio delle stime, l'Ufficio si è occupato degli aggiornamenti particolari – comprendenti i nuovi fabbricati, le riattazioni o gli ampliamenti, le modifiche di piano regolatore –, dell'adattamento delle stime alla misurazione ufficiale e dell'evasione di reclami e ricorsi che, in totale, hanno generato un aumento della sostanza immobiliare rispetto all'anno precedente di 1'052'222'260.- franchi suddivisi nel seguente modo:

<u>Genere di attività</u>	<u>N. Comuni, Sezioni e Comunanze interessati</u>	<u>N. fondi</u>	<u>Variazioni proposte dall'Ufficio Stima (fr.)</u>
1. Aggiornamenti intermedio (AGI)	17	21	-708'216
2. Aggiornamenti particolari (AP)	173	6859	+1'061'773'142
3. Rettifiche di stima	8	11	-1'942'961
4. Reclami AGI + AP + rettifica stime	247	1445	-6'899'705
5. Ricorsi 2 <sup>a</sup> istanza (TE, art. 37 Lst.)	35	73	0

*Variazione di stima nel 2018*

1'052'222'260

Nell'ambito degli aggiornamenti particolari dei soli fabbricati, si è operato in 173 tra Comuni e Sezioni. Sono stati presi in considerazione 6'859 fondi suddivisi tra edifici abitativi (830), edifici secondari (967), fabbricati riattati, ampliati o ristrutturati (1'305) e terreni modificati per aggiornamenti catastali e di piano regolatore (3'757).

L'importo totale della sostanza immobiliare al 31 dicembre 2018 ammonta quindi a 71'104'464'428.- franchi. Questa cifra è comprensiva anche del valore di stima degli impianti idroelettrici e degli elettrodotti, pari a 1'923'792'695.- franchi.

Si conferma l'interesse dei vari servizi dell'Amministrazione cantonale e di altri Enti pubblici, ad avvalersi della consulenza dell'Ufficio stima per la stesura di perizie immobiliari. È indubbio che la banca dati informatizzata, che raccoglie i dati tecnici di tutti i fondi presenti sul territorio cantonale, introdotta nell'ambito della revisione generale delle stime e costantemente aggiornata, diventi preziosa ai fini di queste richieste. Questo era uno degli obiettivi perseguiti con la nuova Legge sulle stime.

Riassunto delle perizie eseguite nel 2018:

Totale perizie immobiliari	n.	570
Richieste da:		
- Istituto Assicurazioni Sociali (IAS)	n.	515
- Divisione delle contribuzioni	n.	32
- Sezione dell'agricoltura	n.	16
- Altri servizi dello Stato (Pretura, registri, ecc.)	n.	0
- Comuni e Patriziati	n.	4
- Servizi sociali di altri Cantoni	n.	3

Si rileva che i costi sostenuti per le perizie immobiliari eseguite dall'Ufficio per conto dell'IAS e degli enti locali sono coperti da specifici contributi che permettono di autofinanziare le spese.